



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BONSEGNA - TONIOLO"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BONSEGNA - TONIOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5970 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/01/2019 con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'attuale Istituto Comprensivo BONSEGNA-TONIOLO nasce nel settembre 2012, in seguito del Piano di razionalizzazione e dimensionamento, voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione, che ha proceduto all' accorpamento dell'Istituto Comprensivo TONIOLO di Fragagnano (Ta) con il Circolo Didattico BONSEGNA di Sava (Ta). L'istituto comprensivo "Bonsegna-Toniolo" è composto da 7 plessi distribuiti su due comuni (Sava, Fragagnano), di cui 4 plessi di scuola dell'infanzia, 2 plessi di scuola primaria e 1 plesso di scuola secondaria di primo grado nel solo comune di Fragagnano. Nonostante gli studenti presentino globalmente uno status socio-economico e culturale da basso a medio-basso, come evidenziato dalle rilevazioni Invalsi, nel corso degli anni scolastici essi riescono a raggiungere buoni risultati. La bassa percentuale di genitori entrambi lavoratori, comporta quasi sempre, all'interno delle famiglie la presenza di uno dei due genitori a casa (generalmente la madre) e, ove lavorano entrambi i genitori, subentrano, nel supporto alla famiglia, i nonni paterni/materni. Tale realtà risulta avere un risvolto favorevole nella crescita educativa dei ragazzi mentre risulta sfavorevole rispetto agli stimoli ed al supporto che le famiglie riescono ad assicurare ai bambini. Modesta è la presenza di alunni stranieri.

L'interazione tra la nostra scuola, le altre scuole del territorio, le associazioni e gli enti locali si sta arricchendo in funzione del comune obiettivo condiviso: rendere un servizio efficace e più adeguato all'utenza. Vi sono diverse associazioni sportive e culturali e cooperative che affiancano la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la partecipazione, la cooperazione e l'interazione sociale. Alcune di queste associazioni offrono attività in orario extrascolastico e durante la chiusura estiva della scuola. In particolare da tre anni è stato attivato, in collaborazione con l'ass. "Chiara Melle", un articolato progetto di post-scuola: "After school". Sul territorio si registra anche la presenza di enti quali: UTR, servizi sociali, OSMAIRM, biblioteca comunale con il progetto "Nati per Leggere" e un piccolo museo. Con le scuole dell'Ambito 23, ed in particolare quelle di Sava, si

riesce a "fare sistema", attraverso una buona collaborazione rafforzata da obiettivi comuni, alla base di specifiche reti di scopo. Molto buoni sono i rapporti con gli Enti locali.

Le condizioni strutturali dei plessi del nostro istituto comprensivo si possono considerare buone, con l'eccezione del plesso "De Amicis" attualmente chiuso e in attesa di consolidamento strutturale. Sono stati operati interventi con il ricorso a finanziamenti europei o nazionali e anche quelli relativi al piano nazionale "Scuole Belle". Gli enti comunali provvedono alla manutenzione straordinaria e ordinaria delle strutture, usufruendo anche dei finanziamenti dei fondi europei e mettono a disposizione il servizio mensa e il trasporto scolastico. La scuola è dotata di spazi esterni. L'Istituto comprende: 1 ambiente innovativo di apprendimento - 1 atelier creativo - 4 aule lettura nei plessi di scuola infanzia- 1 costituenda biblioteca di comunità che ingloberà la biblioteca storica Bonsegna -7 aule adibite a laboratori - 2 palestre Per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche sono presenti: - scale di sicurezza e porte antipanco in tutti gli edifici - servizi igienici per i disabili in tutti gli edifici - ascensori nelle primarie e nella secondaria di primo grado. Tutti i plessi sono di facile raggiungibilità.

Le tecnologie in uso nella scuola vengono incrementate annualmente grazie al ricorso ai fondi europei o scolastici. In tutte le aule/Plessi è presente la rete cablata e/o il Wi-Fi. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria ed i saloni delle scuole dell'infanzia sono dotati di LIM. Sono in uso diverse tecnologie per la robotica educativa.

I genitori contribuiscono alla realizzazione di attività quali uscite didattiche e certificazioni linguistiche.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. "BONSEGNA - TONIOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRESIVO

Codice

TAIC857008

Indirizzo

P.ZZA RISORGIMENTO, 7 SAVA 74028 SAVA



Telefono	0999727294
Email	TAIC857008@istruzione.it
Pec	taic857008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbonsegnatoniolo.gov.it

❖ **CORSO ITALIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA857015
Indirizzo	CORSO ITALIA - 74028 SAVA

❖ **BONSEGNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA857026
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO, 7 SAVA 74028 SAVA

❖ **IRIS MALAGNINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA857037
Indirizzo	VIA CROCE - 74028 SAVA

❖ **VIA PLATONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA857048
Indirizzo	VIA PLATONE - 74022 FRAGAGNANO

❖ **BONSEGNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE85701A

Indirizzo	P.ZZA RISORGIMENTO - 74028 SAVA
Numero Classi	20
Totale Alunni	434

**❖ TONIOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE85702B
Indirizzo	P.LE TONIOLO 1 FRAGAGNANO 74022 FRAGAGNANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

**❖ E. DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM857019
Indirizzo	VIA CAVOUR FRAGAGNANO 74022 FRAGAGNANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

## Approfondimento

Il Plesso De Amicis di Fragagnano è attualmente chiuso per criticità strutturali ed è soggetto ad azioni di ristrutturazione da parte dell'ente comunale.

Le classi di scuola secondaria di 1° grado sono ospitate presso il plesso Toniolo, al piano terra.

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Nuovo ambiente di apprendimento	1
	Atelier creativo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM nelle aule	40

## Approfondimento

La scuola è dotata di laboratori attrezzati ma utilizza le tecnologie anche nella

quotidianità delle attività formative di aula. Ogni aula è infatti dotata di LIM ed è cablata e/o collegata attraverso WI-FI alla rete esterna. Anche i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di LIM nel salone e sono cablate. Vi sono due ambienti innovativi nei due plessi principali. In particolare vi sono attrezzature all'avanguardia come l'I-theatre e la stampante 3D. La scuola si è dotata di apparecchiature per la robotica educativa ed il coding: bee-boot, codey rocky, Dash & dot. E' in via di costituzione una biblioteca di comunità nel plesso Bonsegna.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	117
Personale ATA	21

### Approfondimento

La scuola è impegnata nella formazione continua delle sue risorse professionali, sia attraverso il piano di formazione di ambito, sia con un piano di formazione interna, sia con l'adesione ad attività di formazione rese disponibili da enti e associazione o da reti di scuole. In tal modo si attua la mission della scuola che recita:

"Costruire una comunità scolastica che riflette e apprende, nell'ottica del continuo miglioramento e delle innovazioni didattiche e metodologiche, anche attraverso l'uso attento delle tecnologie e la costante attenzione all'inclusione."

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La mission della scuola recita:*

- ***Costruire una comunità scolastica che riflette e apprende, nell'ottica del continuo miglioramento e delle innovazioni didattiche e metodologiche, anche attraverso l'uso attento delle tecnologie e la costante attenzione all'inclusione;***
- ***Formare bambini e ragazzi con "gli occhi aperti" sul mondo, competenti, responsabili e consapevoli***

*Per il triennio di riferimento, dalla lettura dei bisogni del territorio, l'attività didattica ed educativa mirerà in particolare a rafforzare la conoscenza del territorio, in termini di risorse economiche e culturali, e delle tradizioni locali, in termini di riscoperta di caratteristiche peculiari del vivere quotidiano e dell'artigianato, di saperi che favoriscano l'autonomia personale, di valori che rafforzino il concetto di comunità, di solidarietà e di mutuo aiuto. Ciò al fine di promuovere la sostenibilità economica e ambientale della comunità locale e delle scelte di vita di ciascuno. Nella formazione degli alunni si mirerà ad aggiungere i saperi tecnologici avanzati ai saperi tradizionali, che vanno riscoperti e recuperati, per favorire lo sviluppo di competenze multilivello, che li rendano resilienti rispetto alle sfide inerenti i diversi scenari economico-sociali che si troveranno ad affrontare da futuri cittadini.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese



**Traguardi**

Incrementare la media dei voti degli alunni delle classi terminali in Italiano, Matematica e Inglese, di una quantità di circa 2 decimi nel triennio.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

**Traguardi**

Diminuire la numerosità della fasce più deboli, nelle competenze certificate, del 2% con particolare riferimento a competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Gli obiettivi formativi contenuti nell'art.1 comma 7 della L.107/2015 che possono essere ricompresi nelle attività della scuola del primo ciclo sono tutti prioritari e pertinenti con la mission della scuola e con le priorità del RAV. La nostra scuola infatti, contenendo tre ordini di scuola dall'infanzia alla sec. di primo grado, mira ad utilizzare ogni opportunità per conseguire obiettivi di formazione che non possono essere settoriali, ma invece mirare allo sviluppo olistico dell'alunno. Attraverso i campi di esperienza, le aree disciplinari e le discipline vengono proposte agli allievi, sia in ambito curricolare che di ampliamento extracurriculare, attività varie e diversificate che mirano allo sviluppo integrale della personalità dell'alunno. I Dipartimenti per aree disciplinari, quindi, attraverso il curricolo verticale incentrato sulle competenze e attraverso la macroprogettazione di azioni formative adeguate, si occupano di delineare azioni coerenti e trasversali, mirate al raggiungimento degli obiettivi formativi sotto elencati.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PERCORSO CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

#### Descrizione Percorso

La scuola, a seguito della riflessione sulle Indicazioni Nazionali e le tante attività formative svolte, si è incamminata da alcuni anni su un percorso di trasformazione



del processo di insegnamento-apprendimento che favorisca l'acquisizione di competenze. Ciò ha comportato il ripensamento del curricolo in un'ottica verticale, la progettazione curricolare in Unità di apprendimento, la definizione di compiti autentici e la costruzione di modalità valutazione coerenti. In particolare gli insegnanti potenziano le attività formative nelle aree disciplinari dell'italiano, della matematica e dell'inglese, anche con l'utilizzo dell'organico di potenziamento; realizzano unità di apprendimento trasversali con particolare attenzione alle competenze chiave e di cittadinanza; riflettono ed operano affinché ogni attività di apprendimento sia progettata esplicitamente per sollecitare il maggior numero di competenze associate; producono ed utilizzano un'ampia gamma di strumenti valutativi per il monitoraggio dei processi e la valutazione degli esiti, condividendo alcuni step valutativi per classi parallele di scuola o di territorio.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare la progettazione di UdA per competenze, monitorate e valutate con idonei strumenti

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

**"Obiettivo:"** Migliorare la gestione del processo relativo alle prove oggettive comuni per classi parallele

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Strutturare gruppi di formazione tra pari, di progettazione, di ricerca azione coordinati da risorse interne formate

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI UDA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Tutti i docenti che progettano UDA curricolari e crosscurricolari per competenze, con compiti autentici condivisi e relative rubriche di valutazione, uniformandole per classi parallele.

**Risultati Attesi**

Progettazione annuale e programmazione per UDA realizzate in condivisione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ARCHIVIO DIGITALE DI UDA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Studenti

### Responsabile

L'Animatore Digitale creerà un archivio digitale aggiornato di UDA per competenze.

### Risultati Attesi

Possibilità di consultare le UDA sul sito della scuola.

## ❖ PERCORSO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

### Descrizione Percorso

Una delle caratteristiche distintive del nostro Istituto Comprensivo è l'attenzione che pone all'inclusione. Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" si cerca di attuare strategie didattiche inclusive, rispondenti non solo ai bisogni degli alunni disabili, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con altre difficoltà, disturbi evolutivi, con svantaggio sociale e culturale, con difficoltà linguistiche derivanti da recente immigrazione, ma per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. L'obiettivo quindi è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate, che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti, prevedendo, se necessario, strumenti compensativi e dispensativi. Un aspetto chiave è inoltre quello della "presa in carico" dell'alunno da parte di tutta la "comunità educante", evitando processi di delega ad un solo docente.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione di UdA per competenze, monitorate e valutate con idonei strumenti

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

**"Obiettivo:"** Migliorare la gestione del processo relativo alle prove oggettive comuni per classi parallele

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare la didattica inclusiva nelle situazioni di rischio Dsa rilevate con lo screening ed in relazione alle fasce deboli

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FLESSIBILITÀ DIDATTICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

**Responsabile**

Tutti i docenti con il coordinamento dei responsabili di plesso

**Risultati Attesi**

Incremento nell'efficacia delle attività didattiche in relazione al recupero delle fasce deboli.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "UNA SCUOLA PER TUTTI"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Tutti i docenti di Italiano, Matematica, Potenziamento

**Risultati Attesi**

- Recupero e consolidamento delle abilità di base.
- Riduzione degli alunni collocati nella fascia 1 nelle prove per classi parallele di fine anno in Italiano e Matematica rispetto ai test d'ingresso

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "PEI E PDF PER OTTIMIZZARE L'INCLUSIONE"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

### Responsabile

F.S. area 3 e tutti i docenti che seguono una formazione "peer to peer" per l'utilizzo di nuovi modelli standardizzati per la formulazione dei documenti secondo logica ICF .

### Risultati Attesi

- Incremento delle competenze di tutti i docenti sull'ICF.
- Conoscenza e utilizzo degli strumenti.
- Corresponsabilità nell' elaborazione del PEI.
- Diffusione delle buone prassi in riferimento ai concetti di barriere e facilitatori, riducendo le prime e incrementando gli altri, sui concetti di capacità, performances e fattori contestuali .

## ❖ CREAZIONE ED UTILIZZO NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

### Descrizione Percorso

E' in fase di completamento la creazione di un nuovo ambiente di apprendimento, la biblioteca per bambini, collegata alla biblioteca di comunità istituita nell'ambito di un progetto in rete con il Comune di Sava. La biblioteca per bambini ospiterà attività quotidiane di lettura, ricerca, visione di filmati a carattere scientifico, esplorazione del sistema solare con la proiezione del cielo stellato, animazione di lettura. Lo spazio ospiterà anche eventi di animazione alla lettura e piccole rappresentazioni organizzate dagli alunni. Attraverso finanziamenti scolastici e con fondi MIBACT si incrementerà la dotazione libreria della biblioteca, anche con la collaborazione con librerie specializzate.

La biblioteca per bambini si aggiunge all'ambiente digitale innovativo che si è arricchito di nuovi robot programmabili da parte dei bambini attraverso attività di coding.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Ottimizzare l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e i setting di aula

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Docenti scuola primaria e scuola infanzia

**Risultati Attesi**

Incrementare l'interesse alla lettura

Migliorare le capacità di lettura e comprensione dei testi

Incrementare l'interesse alla scienza

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ROBOT E CODING**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

**Responsabile**

Docenti scuola primaria e infanzia

**Risultati Attesi**

Incrementare le competenze digitali

Incrementare i processi logici e di problem solving

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La scuola adotta pratiche didattiche che coniugano la migliore tradizione pedagogica italiana con elementi innovativi quali metodologie didattiche che prevedano un pieno coinvolgimento dell'alunno e una didattica supportata dalle tecnologie. Attraverso la formazione continua dei docenti e le dotazioni tecnologiche di aula e di laboratorio, la scuola offre lezioni stimolanti e ricche di spunti e proposte adeguate ai bisogni degli alunni. Ogni aula è cablata e dotata di LIM nella scuola primaria e secondaria di primo grado ma anche i plessi della scuola dell'infanzia hanno una Lavagna interattiva multimediale in ciascun ambiente comune. La scuola aderisce alla Rete di scuole Robocup junior e



partecipa al piano nazionale scuola digitale. Gli alunni sono stimolati attraverso la robotica educativa ad un primo approccio al coding già nella scuola dell'infanzia. Ogni Plesso di scuola dell'infanzia è dotato di un ambiente attrezzato come sala lettura per stimolare gli alunni alla lettura, alla verbalizzazione, alla creatività, all'espressione delle proprie emozioni. Nel plesso Bonsegna sarà istituita una parte della costituenda Biblioteca diffusa di comunità, a seguito del finanziamento di un apposito progetto ottenuto in rete con il Comune di Sava. Tale biblioteca recupererà gli antichi volumi della Biblioteca circolante del maestro Bonsegna restituendoli, attraverso la catalogazione scientifica, alla fruizione della cittadinanza ma ospiterà anche spazi attrezzati per la lettura, la ricerca, la presentazione, la robotica, con attività di animazione alla lettura e per favorire l'apprendimento scientifico e tecnologico, aperti ai bambini ed alle famiglie.

La scuola accede a numerosi finanziamenti nell'ambito dei PON FSE e FESR e del PNSD. In tal modo rende possibile la costituzione ed il miglioramento continuo di ambienti innovativi di apprendimento e riesce ad offrire ai propri alunni una ricca proposta di ampliamento dell'offerta formativa per i diversi bisogni di apprendimento.

La scuola si è avviata da anni nella direzione dei cambiamenti in atto riguardo la progettazione di interventi di inclusione secondo la logica dell'ICF ed effettua sistematici screening dei DSA.

Attraverso un uso attento dell'organico potenziato la scuola riesce ad attuare attività per classi aperte, gruppi di livello ed attività di piccolo gruppo sia per il recupero che per il potenziamento.

La scuola attua da anni modalità valutative condivise con prove comuni per classi parallele che coinvolgono tutti i plessi e sono, in fase finale dell'anno scolastico, estese alle altre scuole del territorio. Ciò ha consentito di pensare un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado per alcune competenze chiave e per discipline target e di procedere verso il miglioramento dell'offerta formativa del territorio.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



ROBOTICA CODING FAB LAB

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

AMPLIAMENTO COLLABORAZIONE ANCHE RETI REGIONALI NAZIONALI  
ERASMUS

**SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola realizzerà una parte della biblioteca diffusa di comunità parte con finanziamenti già ottenuti e parte con finanziamenti in via di acquisizione.

Sarà migliorato l'accesso alla rete internet nel comune di Fragagnano tramite l'accesso alla fibra.

Si svilupperanno ulteriormente attività di robotica educativa con l'acquisizione e la diffusione di nuovi robots.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

European Maker Week

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORSO ITALIA	TAAA857015
BONSEGNA	TAAA857026
IRIS MALAGNINO	TAAA857037
VIA PLATONE	TAAA857048

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BONSEGNA	TAAE85701A
TONIOLO	TAAE85702B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

E. DE AMICIS

TAMM857019

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CORSO ITALIA TAAA857015**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **BONSEGNA TAAA857026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**IRIS MALAGNINO TAAA857037**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VIA PLATONE TAAA857048**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**BONSEGNA TAAE85701A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**TONIOLO TAAE85702B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**E. DE AMICIS TAMM857019**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

La scuola dell'Infanzia organizza le attività secondo segmenti di attività di una o due ore. Alla fase dell'accoglienza negli spazi comuni seguono attività laboratoriali svolte per fasce di età, a classi aperte, a rotazione nei diversi gruppi. Vi sono laboratori psico-motori, artistico creativi, di coding e di robotica educativa, di lingua inglese, ed altri. Nelle sezioni a tempo pieno si passa, quindi, alle attività di mensa e dopomensa; infine, segue un secondo segmento didattico con attività in sezione, negli spazi comuni o gioco libero.

Nella scuola primaria nel primo e secondo anno si dedicano due ore settimanali all'insegnamento della lingua inglese, che diventano tre ore settimanali nel triennio successivo. Si svolgono due ore settimanali di educazione motoria in ciascuna classe per aderire ai progetti nazionali di educazione motoria, come ad esempio Sport di

classe, con la presenza di un esperto.

Nella scuola secondaria di primo grado l'ora di approfondimento è destinata all'Italiano per la cittadinanza. Vengono sviluppati approfondimenti riguardanti la lettura e comprensione di testi di vario tipo, con riguardo a quanto proposto nelle prove Invalsi.

**ALLEGATI:**

Ripartizione oraria delle discipline scuola primaria BONSEGNA TONIOLO.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I.C. "BONSEGNA - TONIOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

A partire dall' a.s. 2012-2013 , la nostra scuola si è configurata nel territorio di Sava e di Fragnano come Istituto Comprensivo, accorpando i tre ordini di scuola dell'infanzia, prima e secondaria di primo grado sotto un'unica dirigenza. La nuova realtà scolastica e la conseguente diversa organizzazione hanno condotto il Collegio dei docenti verso una revisione in "verticale" del Curricolo di Istituto, che fosse, pertanto, rappresentativo delle esperienze didattiche che dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Alla luce delle Nuove Indicazioni del 2012 e delle Competenze Chiave Europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (2006), al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, si è giunti quindi alla elaborazione di un Curricolo Verticale di Istituto che si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria. Esso acquista senso nella condivisione dei significati, nei percorsi reticolari interdisciplinari ed in una prospettiva meta-disciplinare che fa riferimento costante oltre che alle otto competenze

chiave europee anche a quelle delineate nel Profilo dello studente. In questa dimensione si è assunta come “background” l’idea della “formazione alla cittadinanza attiva”, per rispondere al diritto essenziale di ogni persona alla promozione della propria umanità. Cuore della azione educativo-didattica della scuola, intenzionale e sinergica con le famiglie e il territorio, in un’ottica di formazione significativa e permanente che si concretizza lungo tutto l’arco della vita, il nostro Curricolo diventa “processo”, ogni volta nuovo e adeguato e rispondente alle richieste sociali oltre che a quelle degli alunni, nella progettazione per competenze, in un intreccio di atti che mettono gli alunni nelle condizioni di affrontare, con strategie adeguate, problemi autentici. Sul piano dell’azione didattica, si tratta di rendere gli alunni protagonisti del loro itinerario di studio che si fa itinerario di ricerca, percorso che procede per identificazione di problemi disciplinari e multidisciplinari significativi. Come indicato da Italo Fiorin, è questa la “strada maestra” per aiutare gli alunni non tanto a saperne di più, quanto a “pensare in profondità”. L’introduzione del concetto di competenza nel curricolo scolastico ha, pertanto, almeno due conseguenze: • la connessione del “sapere” (le informazioni/conoscenze) al “saper fare” (abilità) e al “saper essere” (competenza globale che raccoglie convinzioni personali, atteggiamenti, comportamenti prosociali, curiosità per il mondo, volizione ed autoefficacia). Nella pratica scolastica, spesso, accade di perseguire questi tre aspetti separatamente impoverendo il loro valore formativo; la struttura della competenza implica, invece, la stretta unione tra conoscenze concettuali, procedurali e metacognitive e tale unione magnifica il loro valore: il sapere illumina l’agire, il fare diviene intelligente, il pensare assurge a governo riflessivo dell’azione; • la ridefinizione della logica della progettazione didattica: le competenze rappresentano traguardi didattici a lungo termine, laddove i consueti obiettivi costituiscono traguardi a breve termine. Porsi, pertanto, lo scopo di sviluppare competenze comporta l’esigenza di guardare lontano, di focalizzare il problema degli effetti a lungo andare delle scelte didattiche, anziché soltanto quello dei loro risultati immediati in rapporto a obiettivi a breve termine. In relazione a queste considerazioni, nel nostro Istituto (anche a seguito di formazione e sperimentazione sulla progettazione per competenze) già da alcuni anni, insieme al processo di revisione del Curricolo di Istituto, si è avviato quello delle modalità di progettazione didattica, allestendo percorsi formativi per competenze, le Unità di Apprendimento, che aiutano gli studenti a misurarsi in compiti autentici e attività significative, usando le conoscenze e i contenuti disciplinari come strumenti e alfabeti culturali che si insegnano solo facendoli praticare. Si è trattato, questo, di un impegno che ha richiesto flessibilità e apertura al cambiamento da parte dei docenti, poiché ha segnato l’evoluzione del curricolo da un approccio centrato sui contenuti disciplinari verso una prospettiva che

guarda in modo più ampio alle padronanza e alla capacità, da parte degli alunni, di definire e risolvere problemi conoscitivi e operativi, compiere azioni, raggiungere risultati, applicare strategie semplici o complesse. La progettazione e la realizzazione di approcci orientati allo sviluppo di competenze ha implicato, per i docenti, altresì, il superamento delle modalità di lezione ancora troppo trasmissive per assumere compiti di regia pedagogica nell'allestimento di ambienti di relazione e di apprendimento in cui gli alunni possano sperimentare processi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi dinamici, cooperativi e generativi, progressivamente più complessi.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale non è solo la distribuzione diacronica di contenuti, ma è da intendersi come la Progettazione comune di un percorso unitario scandito da traguardi gradualmente e progressivi. Esso trova la sua ragion d'essere negli Istituti Comprensivi che rappresentano il contesto ideale per costruire un Percorso progressivo comune e coerente da condividere tra i diversi segmenti scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado: Scuola Unitaria di base). La parte del curricolo relativa alla scuola dell'infanzia comprende l'associazione dei campi di esperienza alle competenze chiave europee. Per ciascun campo di esperienza sono descritti i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento ed i percorsi didattici. Nella scuola primaria il curricolo è strutturato in due fasi: al termine del terzo anno e al termine della classe quinta. Pur partendo dalle discipline, presenta le competenze europee prevalenti e quelle concorrenti, la descrizione della competenza da certificare nel profilo dello studente, i traguardi di apprendimento suddivisi per nuclei, gli obiettivi di apprendimento ed i principali contenuti. Il curricolo è arricchito da tavole sinottiche disciplinari che comprendono i 12 indicatori del profilo delle competenze da certificare, le competenze europee e il contributo che ciascuna disciplina fornisce allo sviluppo di ogni competenza del profilo. Poiché il curricolo è pensato come documento di lavoro che guida la progettazione settimanale delle attività didattiche nella scuola primaria, sono riportati esempi di evidenze e di compiti significativi relativi alla fascia scolare. Per favorire il monitoraggio del processo di apprendimento e in relazione ai nuclei delle discipline sono descritte le tappe intermedie dello sviluppo delle competenze, dal primo al quinto anno della scuola primaria. Nella scuola secondaria di primo grado il curricolo è organizzato per discipline e per anno di corso. Presenta la descrizione dei nuclei fondanti, dei traguardi delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i saperi essenziali. Vi sono allegate,

con le stesse finalità e la stessa struttura, le tavole sinottiche relative.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le UDA (Unità Didattiche di Apprendimento) possono essere assunte come uno strumento fondamentale nella scelta consapevole e coerente tra finalità formative, contenuti e strategie didattiche. Infatti esse si propongono di costruire nei giovani competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili; indicano priorità e rilevanze di temi/problemi e i nodi concettuali fondanti su cui realizzare i diversi percorsi disciplinari; suggeriscono possibili convergenze interdisciplinari e in questo modo permettono di superare il carattere solamente trasmissivo della scuola, utilizzando una didattica progettuale e strumenti di lavoro e strategie diverse; propongono di rivedere le stesse relazioni interpersonali nelle classi; aprono la scuola al territorio, non solo perché invitano ad osservare criticamente la realtà che ci circonda, ma anche perché sollecitano la collaborazione con enti, istituzioni e organizzazioni, associazioni. Nel nostro istituto, ogni anno all'interno degli Organi Collegiali si individuano le UDA da svolgere nei due quadrimestri che hanno attinenza con le tematiche dello sfondo integratore del PTOF. Allo scopo di favorire la progettazione didattica per lo sviluppo di competenze trasversali e ribadire la corresponsabilità di ciascun attore del processo educativo nella costruzione delle competenze, il curricolo è arricchito da tavole sinottiche nelle quali sono elencate azioni didattiche, inerenti l'ambito di ciascuna disciplina, tese allo sviluppo di tutte le competenze da certificare in uscita dalla scuola primaria e da quella secondaria di 1° grado.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono strettamente correlate alle competenze chiave europee, le competenze chiave di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline, da conseguire al termine dell'istruzione obbligatoria come base per proseguire consapevolmente ciascuno il proprio percorso di vita, favoriscono, nella loro conquista, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di un'positiva interazione con la realtà naturale e sociale

---

**NOME SCUOLA**  
CORSO ITALIA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA I.C. BONSEGNA-TONIOLO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

BONSEGNA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA I.C. BONSEGNA-TONIOLO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

IRIS MALAGNINO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA I.C. BONSEGNA-TONIOLO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIA PLATONE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA I.C. BONSEGNA-TONIOLO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

BONSEGNA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO - TAVOLE SINOTTICHE SCUOLA PRIMARIA I.C. BONSEGNA TONIOLO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

TONIOLO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO - TAVOLE SINOTTICHE SCUOLA PRIMARIA I.C. BONSEGNA TONIOLO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

E. DE AMICIS (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SEC. PRIMO GRADO DE AMICIS 2018-19.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi allegato

**ALLEGATO:**

TAVOLE SINOTTICHE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DE AMICIS.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MACROPROGETTO " VALORI, RISORSE, AUTONOMIA PERSONALE E SOSTENIBILITA' "**

Il valore della Sostenibilità, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, evidenzia la necessità, per tutti i giovani, di partecipare ad una formazione che promuova nuovi paradigmi, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, fanno emergere una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti; l'attitudine alla complessità dei sistemi in una prospettiva olistica e globale.

TEMATICHE: 1. ACQUA COME RISORSA E FONTE DI ENERGIA PULITA 2. ARIA COME RISORSA DA PRESERVARE E FONTE DI ENERGIA 3. ECOLOGIA E RACCOLTA DIFFERENZIATA 4. TRADIZIONI E VALORI DEL TERRITORIO 5. SVILUPPO DELL'AUTONOMIA PERSONALE

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi e Competenze Attese Scuola Infanzia- Primaria-sec. 1° grado •

Creare un rapporto personale costruttivo con l'ambiente naturale • Avviare i bambini, attraverso esperienze ludiche sensoriali e cognitive, all'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente • Favorire la capacità di lettura degli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi • Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse naturali • Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e

sostenibili • Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura • Sviluppare un approccio sistemico alla lettura delle problematiche del proprio territorio • Favorire capacità di analisi degli impatti positivi e negativi delle attività dell'uomo sull'ambiente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di azioni di riduzione e recupero dei rifiuti • Acquisire capacità di assumere scelte idonee a modificare comportamenti quotidiani • Prendere coscienza delle dimensioni del problema ecologico • Avviare, seguire e realizzare in modo efficace le varie fasi che determinano i settori di produzione della nostra economia ( primario, secondario e terziario); • Saper individuare le stagioni per le varie piantagioni; • Distinguere i processi e le operazioni di coltivazione; • Comprendere i processi di trasformazioni delle materie prime; • Saper favorire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità comprendendo alcuni processi che regolano l'economia. • Saper documentare con l'ausilio dei supporti tecnologici i processi di una produzione agricola. Scuola Secondaria • Creare un rapporto personale costruttivo con l'ambiente naturale e il paesaggio • Assunzione di comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente sviluppando una cultura e una concezione sostenibile • Distinguere in modo critico gli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi • Avere consapevolezza del valore delle risorse naturali • Adottare di stili di vita responsabili e sostenibili • Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura • Sviluppare un approccio sistemico alla lettura delle problematiche del proprio territorio • Acquisire una capacità di analisi degli impatti positivi e negativi delle attività dell'uomo sull'ambiente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di azioni di riduzione e recupero dei rifiuti • Acquisire capacità di assumere scelte idonee a modificare comportamenti quotidiani • Prendere coscienza delle dimensioni del problema ecologico • Conoscere la reale situazione di degrado ambientale in Italia e in Europa • Essere consapevole che il rifiuto è una risorsa • Sviluppare abilità operative di organizzazione • Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio • Riconoscere il ruolo delle eco-tecnologie in merito di sostenibilità

**COMPETENZE (Infanzia):** - Saper cogliere, identificare, ipotizzare cambiamenti e trasformazioni negli oggetti, nei materiali, negli esseri viventi, nei fenomeni. - Manifesta curiosità ed interesse, saper esplorare, cogliere le funzioni ed i possibili usi di macchine e strumenti. - Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

**COMPETENZE (Primaria):** - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo

artificiale. - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - L'alunno sviluppa comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente

**COMPETENZE (Secondaria):**

- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

**COMPETENZE DI BASE ASSE CULTURALE**

**Asse scientifico-tecnologico** - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

**Asse matematico** - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

**COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA**

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse Interne, esterne, enti e associazioni

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Lingue<br>Multimediale<br>Musica<br>Scienze<br>Nuovo ambiente di apprendimento |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Proiezioni<br>Aula generica   |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra   |

**Approfondimento**

La scuola oggi più che mai è chiamata a svolgere un ruolo educativo qualificante per la società, oltre che a fare istruzione, poiché deve preparare i cittadini alle continue trasformazioni sociali e culturali, ad affrontare esigenze di lavoro, rischi ambientali e climatici e deve modificare continuamente i propri stili di vita, che dovranno essere improntati alla cultura della Sostenibilità.

Il valore della Sostenibilità, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, evidenzia la necessità, per tutti i giovani, di partecipare ad una formazione che promuova nuovi paradigmi, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, fanno emergere una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti; l'attitudine alla complessità dei sistemi in una prospettiva olistica e

globale.

L'educazione alla cultura della Sostenibilità e dell'ambiente diventa così un progetto educativo con il quale promuovere le competenze necessarie per rigenerare modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi.

Pertanto, la scuola deve offrire una vera occasione di formazione: personale, innanzitutto, e poi culturale e sociale; educare alla CITTADINANZA ATTIVA, alla CONDIVISIONE di valori comuni, rendere formativi l'ordine e le regole sociali, costruire strumenti di cultura, non dare solo nozioni, aiutare ad acquisire una COSCIENZA SOCIALE in una prospettiva di service learning. L'educazione alla cittadinanza diventa parte degli obiettivi formativi principali della scuola. In tal senso, sicuramente può essere valido strumento l'EDUCAZIONE alla cultura della Sostenibilità e dell'AMBIENTE, come un nuovo approccio all'ecologia fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. In quest'ottica, la scuola può avviare un mutamento nel modo di pensare diretto a un nuovo modello di sviluppo sostenibile capace di creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

Il progetto, prevede il coinvolgimento della scuola, delle famiglie e del territorio per favorire al meglio l'interesse, l'amore e il rispetto dei bambini nei confronti del proprio territorio che "richiama con la sua voce" i suoi abitanti, invitandoli a gestire al meglio le sue risorse, monitorandole periodicamente secondo tempi ben definiti.

## **TEMATICHE:**

### **1. TRADIZIONI E VALORI DEL TERRITORIO**

Attività di ricerca e recupero dei valori di comunità attraverso interviste, letture, riflessioni e azioni sull'importanza del mutuo aiuto, sull'accoglienza dell'altro, sulla necessità di preservare la comunicazione reale all'interno delle nostre comunità, individuando invece come campo di applicabilità della comunicazione virtuale quello del superamento delle grandi distanze e delle barriere. Le attività devono coinvolgere le famiglie, per interiorizzare la necessità di agire come comunità educante di adulti, che riconoscono una base valoriale comune, nel rispetto dei reciproci ruoli e del valore della competenza. Con lo sguardo al passato, occorre approfondire il senso delle tradizioni locali, come quella delle MATTRE di San Giuseppe, caso esemplare di applicazione del principio della solidarietà e dell'accoglienza del viandante. Con lo sguardo al presente, occorre comprendere

come la facilità di movimento e di comunicazione, consente di allargare le nostre comunità, includendo e non separando, valorizzando e non distinguendo, le caratteristiche di ognuno, in un'ottica di apertura e reciproca tolleranza tra i popoli. Con lo sguardo al futuro, educare alla pace, alla solidarietà, ad un'etica che preservi l'umanità, essendo capaci di cogliere le nuove sfide tecnologiche, consapevoli che il necessario ed inarrestabile progresso della scienza e della tecnica, debba essere sempre accompagnato da un progresso dell'umanità.

## **2. SVILUPPO DELL'AUTONOMIA PERSONALE**

Attività di studio e laboratoriali che mirino allo sviluppo dell'autonomia personale, in una società caratterizzata da un'offerta sempre più ricca di "servizi" che, se da un lato migliorano e facilitano la vita di tutti ed offrono importanti occasioni lavorative, dall'altro comportano spesso una perdita di competenze ed un costo non sempre sostenibile. In particolare si osserva che, mentre nella fascia culturale più elevata ed attrezzata, nuove e complesse competenze si sostituiscono a quelle necessarie fino a pochi anni fa, gli strati sociali più poveri ed economicamente e culturalmente meno attrezzati, perdono la capacità di autogestirsi con un uso attento delle risorse disponibili e con la riduzione di costi comprimibili, con scelte sostenibili ed efficaci per il miglioramento della propria condizione di vita, senza che queste perdita comporti l'acquisizione di nuove competenze spendibili. Occorre pertanto favorire, attraverso attività laboratoriali, la capacità di ciascuno di compiere attività quotidiane, anche manuali, che rafforzino l'autonomia personale, e che, in relazione alla fascia scolare e senza distinzione di genere, prevedano, ad esempio, la valorizzazione di piccole attività di cucito, di maglia, di uncinetto, di piccole riparazioni (es. della bicicletta), di ordine e pulizia dei propri spazi, di produzione di alimenti e conserve che rispettino la stagionalità e le produzioni locali, il riconoscimento, la raccolta, la produzione biologica di piante edibili con attenzione a principi di sostenibilità, la costruzione e/o il montaggio di piccoli oggetti utili, anche con materiale naturale e/o di riciclo. Occorre preparare gli alunni per tutti i diversi scenari che potranno affrontare, utilizzando con competenza sia i robot sia l'ago o il cacciavite. In parallelo si impegneranno, quindi, gli allievi sia in attività fortemente supportate dalle tecnologie che prevedano l'uso competente e consapevole di nuovi e avanzati strumenti, come ad esempio le stampanti 3D, e sia in attività che sollecitino l'uso di oggetti e strumenti comuni o autocostruiti, in un'ottica di addizione e accrescimento di competenze e non di sostituzione o peggior elisione.

## **3. ACQUA COME RISORSA E FONTE DI ENERGIA PULITA**

Attività laboratoriale e contenuti: storie, esperimenti, giochi a squadre, macchine idrauliche, coding, ricerche sulla produzione di energia nel passato e nel presente, usi domestici, impiego in agricoltura e nell'industria razionalizzazione della risorsa, il progetto Warka water, l'acqua nella città, proposte e compiti significativi per la salvaguardia di questa fonte di energia.

Conoscenza dei vecchi sistemi di irrigazione delle nostre campagne per le piantagioni locali come ulivo, vite, grano e ortaggi.

Dall'acquaru" che raccoglieva le acque piovane provvedendo all'irrigazione delle terre, situato all'interno dei poderi, alle più moderne forme di irrigazione intese come sistemi sostenibili: impianti a goccia interrati, per evitare l'evaporazione e lo spreco conseguente dell'acqua e l'utilizzo degli strati argillosi a pochi metri di profondità dei nostri terreni che diventano riserva d'acqua .

Esplorazione del proprio ambito territoriale scoprendone le risorse; valorizzazione dell'agricoltura locale attraverso la conoscenza e la promozione delle produzioni e il recupero delle tradizioni; considerazione sugli aspetti nutrizionali dei prodotti agricoli; riscoperta delle peculiarità e risorse proprie della civiltà contadina.

#### **4. ARIA COME RISORSA DA PRESERVARE E FONTE DI ENERGIA**

Attività laboratoriale e contenuti: effetti dell'aria sull'ecosistema, esperimenti sull'effetto serra, giochi all'aperto, inquinamento atmosferico e possibili soluzioni.

Dall'energia meccanica del mulino a vento, all'energia elettrica delle pale eoliche; dal calore del sole alla produzione di energia elettrica con i pannelli fotovoltaici, sfruttando le risorse naturali del nostro SALENTO, " TERRA TI SOLI, TI MARI E TI IENTU";

Conoscenza delle fasi di semina, raccolta, trasformazione e vendita dei prodotti locali rispetto alle condizioni atmosferiche che determinano il risultato del mercato (settori di economia).

#### **5. ECOLOGIA E RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Attività laboratoriale e contenuti: storie, drammatizzazioni, uscite didattiche nel territorio, discariche, giochi a squadre, contributo per il riciclo e trasformazione dei materiali, energia dai rifiuti, isola ecologica, inquinamento dai rifiuti, il problema del "NIMBY";

Confronto tra la nuova raccolta differenziata e la poca produzione di rifiuti che ha

caratterizzato i tempi passati, come conseguenza di un consumo ridotto ma anche di attento utilizzo di ogni bene: latte e acqua si vendevano nel vetro che poi veniva reso, gli avanzi organici venivano utilizzati da concime direttamente dal consumatore, la produzione di alimenti si praticava nella propria abitazione (pasta fatta in casa, pane, allevamenti in cortile).

## **6. FORMAZIONE DOCENTI**

Il macroprogetto, che caratterizzerà l'offerta formativa della nostra scuola nel prossimo triennio, sarà sostenuto e favorito da una specifica attività formativa dei docenti, per la conoscenza capillare e documentata dei nostri territori, con le risorse storico, artistiche, tradizionali, agricole, turistiche, ambientali, manifatturiere, artigianali.

Il macroprogetto necessita di un forte collegamento con il territorio e con enti e associazioni che ne favoriscano l'attuazione

## **❖ MACROPROGETTO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Negli ultimi anni, il nostro Istituto Comprensivo, ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni diversamente abili con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presenti alunni con BES in quasi tutte le classi. Negli ultimi anni si registra un incremento di presenze di alunni stranieri per i quali si rendono necessari interventi di prima alfabetizzazione linguistica e culturale. Tale realtà induce la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise e innovative per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni. L'Istituto cerca di assicurare ad ogni alunno il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali. La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio-sanitari etc.) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** • Promuovere processi di prevenzione, contenimento e recupero del disagio in età preadolescenziale e adolescenziale; • Rafforzare la coscienza di sé e del proprio ruolo nell'ambito della comunità; • Costruire e rafforzare la relazione scuola-famiglia-Territorio per un miglior coinvolgimento dei genitori nei compiti educativi della scuola. • Favorire il recupero e il consolidamento delle abilità di base; •

Generalizzare modelli didattici più innovativi (cooperative learning, learning by doing, tutoring, peer education, attività laboratoriali). • Favorire l'acquisizione di competenze-chiave; • Consolidare le abilità di letto-scrittura; • Consolidare le abilità logico-matematiche; • Aiutare gli alunni "difficili" a vivere positivamente la scuola; • Prevenire il disagio, l'abbandono e la dispersione scolastica; • Prolungare il tempo scuola; • Incrementare l'apertura pomeridiana della scuola; • Arricchire l'identità dell'Istituto sul Territorio e offrire un'opportunità di formazione e confronto tra i diversi plessi impegnati nella realizzazione di un "prodotto" comune; • Sviluppare il rispetto delle norme e delle regole; • Migliorare la comunicazione e la relazione per una maggiore condivisione tra insegnanti nella progettazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento, e nella gestione delle classi in presenza di alunni con BES; • Favorire la continuità nel passaggio degli alunni disabili tra ordini di scuole sul territorio; • Sostenere e incoraggiare gli alunni a considerare e a vedere riconosciuto il merito, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa e a dare prova di impegno e collaborazione; • Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola; • Promuovere la professionalità dei docenti. • Individuare precocemente fattori di rischio delle difficoltà di letto-scrittura; • Diffondere la somministrazione di questionari comuni standardizzati agli alunni di tutte le classi; • Sistematizzare la somministrazione di test standardizzati nei casi sospetti di DSA; • Intervenire con percorsi di recupero mirato su quei bambini che presentano un quadro a rischio DSA già nelle prime fasi di apprendimento; • Sviluppare la socializzazione degli alunni • Eseguire lavori finalizzati a potenziare l'autostima e la motivazione all'apprendimento • Favorire lo sviluppo dell'autonomia operativa e di atteggiamenti di autocorrezione • Migliorare l'interazione docente – alunno • Favorire l'immediatezza di feedback ESITI ATTESI • Acquisizione di un adeguato controllo emotivo e di comportamenti corretti, attivi, consapevoli e creativi; • Prevenzione ed intervento sulla eventuale presenza di un disagio (individuale, familiare, scolastico, sociale, ecc.); • Realizzazione di un clima positivo di ben-essere e di riduzione e/o capacità di gestione dei conflitti; • Saper utilizzare la strumentalità della lettoscrittura; • Leggere e comprendere parole, brevi frasi e semplici testi; • Scrivere parole, brevi frasi e semplici testi autonomamente e/o sotto dettatura; • Associare quantità e numeri; • Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i simboli numerici; • Eseguire operazioni di calcolo; • Leggere, comprendere e risolvere problemi; • Raggiungimento di adeguati livelli di padronanza delle competenze di riferimento; • Raggiungimento di adeguati livelli di prestazione in termini di correttezza, completezza e funzionalità degli apprendimenti; • Saper utilizzare gli strumenti informatici; • Acquisire una coordinazione oculo – manuale

adeguata all'uso del computer; • Acquisire la capacità di usare simultaneamente le varie forme di comunicazione; • Migliorare le aree linguistico – espressiva, logico – matematica, spazio – temporale, psicomotoria e relazionale; • Cambiamento della propria immagine da quella di ricevitore e riproduttore passivo di informazioni, a quella di generatore attivo di nuova informazione; Al termine dei percorsi progettuali gli alunni coinvolti devono essere in grado di: • mobilitare le proprie risorse per trovare delle soluzioni ai problemi posti; • padroneggiare le competenze acquisite mostrando autonomia e responsabilità nell'esecuzione del compito; • acquisire strumenti linguistici per poter comunicare e interagire con maggior efficacia; • ampliare conoscenze, atteggiamenti e abilità. In termini di processo i risultati attesi riguardano la possibilità di realizzare: • l'accesso "alternativo" all'apprendimento delle discipline scolastiche; • nelle classi un clima sociale aperto e positivo tra gli alunni; • l'inclusione di alunni in difficoltà e a rischio marginalizzazione. • Miglioramento dei livelli di inclusione e della qualità della didattica • Condivisione dei materiali e degli strumenti prodotti all'interno della rete di scuole; • Utilizzo nella didattica dei materiali sperimentali prodotti; • Agevolazione del processo di individuazione e riconoscimento della disabilità. • Incremento della qualità degli apprendimenti e delle competenze. • Individuazione precoce di Disturbi specifici di apprendimento; • Formazione classi più eque; • Riduzione della variabilità degli esiti; • Incremento delle classi a tempo pieno.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Nuovo ambiente di apprendimento

- ❖ Aule: Magna  
Proiezioni  
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

Il miglioramento dei processi di Inclusione, al fine di realizzare una concreta personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia di promozione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, rappresenta una finalità di notevole rilevanza all'interno del Piano di ampliamento dell'Offerta formativa del nostro Istituto per il prossimo Triennio. A tale scopo sono state individuate le azioni necessarie affinché la scuola possa farsi carico delle situazioni che richiedono una maggiore individualizzazione degli insegnamenti per favorire una maggiore efficacia dell'apprendimento basata su pratiche e tecniche inclusive per gli alunni diversamente abili, con BES e a rischio dispersione.

In relazione alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel R.A.V., le azioni programmatiche che si intendono realizzare si svilupperanno mediante le seguenti sotto-azioni:

1. - "A Scuola stiamo bene" Il progetto si prospetta come un sistema preventivo psico-educativo che mira a favorire il benessere emotivo degli alunni e ad aiutarli a conoscersi e ad affrontare le proprie emozioni, imparando ad utilizzare il proprio modo di pensare in modo produttivo, avendo a disposizione uno spazio loro dedicato e ai loro problemi. Oltre che per gli alunni, lo sportello di ascolto psicologico offre un'opportunità di ascolto attivo anche ai genitori degli studenti che frequentano l'istituto scolastico e che inevitabilmente si trovano a dover far fronte alle difficoltà tipiche di ogni tappa di sviluppo del proprio figlio. È aperto anche al corpo docente e non, che abbisogna di un confronto riguardo a disagi vissuti a scuola nel rapporto con gli allievi, sia a livello individuale e sia di gruppo-classe anche al solo scopo di prevenzione dello stress correlato. In senso più ampio, l'esperienza intende rappresentare un punto di partenza e di incontro che, partendo dalla molteplicità dei contesti e degli stili educativi, sappia leggere, interpretare, recepire i bisogni e utilizzarli per definire nuovi obiettivi di sviluppo anche per la comunità scolastica e non, in modo sinergico e convergente. A tal fine

il progetto prevede anche lo stretto raccordo tra il Gruppo di Inclusione, gli Enti Territoriali istituzionali, i Servizi sociali e il mondo dell'Associazione culturale e sportivo perché l'azione educativa mantenga un contatto con la realtà del mondo circostante.

2. - "Bisogni speciali da soddisfare" Il progetto-laboratorio si pone come opportunità di innovazione e differenziazione per accrescere la qualità degli apprendimenti in un clima di didattica attiva, di inclusione, cooperazione e apertura sia tra gli alunni e sia tra le insegnanti. Sarà sperimentata, in forma ludica e collaborativa, una didattica diversificata e personalizzata, finalizzata all'acquisizione di competenze attraverso i compiti/problema e il metodo laboratoriale che si prefigura come il canale privilegiato per la messa in moto di "processi" di apprendimento favorevoli alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

Intende potenziare il recupero delle fasce più deboli con un'organizzazione più flessibile e diversi setting d'aula: prevede attività di recupero e di acquisizione delle strumentalità di base (italiano - matematica) attraverso l'individualizzazione, il piccolo gruppo, i gruppi di livello e le attività per classi aperte. Nell'ambito della prima alfabetizzazione degli alunni stranieri, l'azione operativa di gruppo sarà finalizzata all'aumento della partecipazione, della condivisione delle esperienze e del transfert di apprendimento. Ogni allievo sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, sarà messo in condizione di prender parte alle attività linguistico-comunicative e alle esperienze logico-matematiche in modo sempre più concreto e autonomo. Per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati si adotterà la metodologia del "cooperative learning" e il "modeling" così che, gli alunni più capaci svolgeranno il ruolo di tutor per aiutare i compagni in difficoltà. Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti in organico potenziato.

3. - "After school" Il progetto prevede attività didattiche condotte in orario extrascolastico da personale volontario in collaborazione con l'Associazione "Chiara Melle". Gli insegnanti volontari svolgono attività di recupero, consolidamento e approfondimento disciplinare per gli alunni partecipanti. Nello stesso contesto si svolgono attività laboratoriali che mirano a valorizzare le competenze personali, a maturare il senso sociale e di appartenenza, a sviluppare la cultura del rispetto, della collaborazione e della partecipazione coinvolgendo attivamente tutti gli alunni al fine di ridurre il rischio di marginalità ed esclusione sociale e contrastare gli stereotipi, incentivando la fiducia verso il futuro. e prassi didattiche inclusive.

4. -“Digital in progress” Il progetto nasce dalla necessità di garantire a tutti gli alunni il successo formativo con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativi speciali. Esso rivolge l'attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni attraverso le moderne tecnologie.

La realizzazione del progetto mira a rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno, valorizzando le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Attraverso il progetto si propone di creare una strada più agevole e più consona all'integrazione e alla socializzazione che rappresentano le due esigenze fondamentali da conciliare. Le strategie che s'intendono adottare per sviluppare le potenzialità presenti o residue saranno quelle che mireranno a favorire esperienze didattiche alternative e soluzioni organizzative diverse, al fine di favorire lo sviluppo di rapporti di amicizia e di reciproco aiuto.

Attraverso le tecnologie multimediali si favorirà il processo di apprendimento – insegnamento, mediante la formazione di piccoli gruppi eterogenei che eseguiranno, all'interno del laboratorio multimediale, semplici percorsi ludico – didattici con l'uso di software specifici Erikson per le varie discipline, giochi didattici multimediali, pacchetto office, volti a potenziare le capacità di attenzione e le abilità logico – matematiche e linguistiche.

5. - “Incontriamoci “dippiù” ” Il progetto, rivolto alle famiglie degli alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia, intende offrire un canale di comunicazione in aggiunta ai canonici “ Open days ”. Si effettueranno incontri informativi specifici, resi più accattivanti dalla proiezione di video di attività laboratoriali svolte a scuola. Mireranno a creare e diffondere un diverso modello culturale, teso a valorizzare il cosiddetto “tempo pieno” quale veicolo privilegiato a supporto della personalizzazione dei percorsi di apprendimento . Si evidenzieranno le opportunità che esso offre, tra cui, la possibilità di non assegnare compiti per casa, in quanto svolti a scuola, attività alternative e/o in continuità con il curriculum, ma con tempi più distesi e modalità più ludiche, oltre alle esperienze laboratoriali, prima accennate. La maggiore permanenza a scuola degli alunni, permetterà di alleviare situazioni di disagio e il fruire di stimoli altrimenti preclusi o limitati in termini di qualità e quantità.

6. - "Scuola sport e disabilità" Il Progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I Grado, permette la partecipazione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli diversamente abili, sostenendo il valore della pratica sportiva come strumento di inclusione. A tutta l'esperienza si darà un forte connotato emotivo, soprattutto nell'ottica della promozione dello sport come pratica del saper essere insieme, quale vettore per diffondere il rispetto delle diversità, delle regole sociali e sportive, contrastare violenza, stereotipi e discriminazioni di ogni origine. Gli alunni diversamente abili coinvolti, con gruppi di alunni appartenenti alla classe di riferimento, saranno incoraggiati a partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi organizzati dal MIUR attraverso la pratica dell' Orienteering, un gioco in cui si compie un percorso in uno spazio con dei passaggi obbligati per alcuni riferimenti che sono segnati su una cartina assieme a tutto il territorio circostante. Nella realizzazione del progetto verrà coinvolto un docente e l'esperto incaricato.

7. - "Progetto screening: ... So fare di più!" Il Progetto di screening vuole mettere in condizione la scuola di individuare gli alunni che presentano un ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche nell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e rilevare eventuali fattori di rischio DSA con significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo e/o nella scuola primaria e Secondaria di I Grado. Il programma intende accompagnare gli insegnanti affinché si possano mettere in atto percorsi didattici mirati al recupero ed al potenziamento, sempre con il coinvolgimento diretto dei genitori, sia nella fase osservativa e sia nella condivisione delle azioni didattiche.

8. - "Logicamente...giocando" Il progetto, finalizzato allo sviluppo di abilità sociali e all' interiorizzazione delle regole in forma ludica, "agita" e "situata", diffondendo un'autentica cultura dei valori e delle regole intende svolgere un intervento educativo per favorire e migliorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. La proposta è quella di utilizzare il gioco degli scacchi come valido strumento per acquisire nuove strategie di apprendimento, sfruttando l'entusiasmo e l'interesse che può suscitare l'aspetto prettamente ludico e laboratoriale del progetto e di suscitare nei bambini un atteggiamento anche di serena accettazione della sconfitta e lo sviluppo di un atteggiamento di fair play nei riguardi dell'avversario in una situazione di competizione. Il Progetto prevede la partecipazione al Trofeo Scacchi Scuola (TSS), manifestazione di scacchi a squadre riservata alle scuole, organizzata dalla Federazione Scacchistica Italiana (FSI) in

collaborazione con il MIUR e si avvale del contributo di associazioni dilettantistiche sportive del Territorio.

9. "Premio Chiara Melle" - "Borsa di Studio Tomaselli" Finalità dei progetti è quella di contribuire a diffondere tra gli alunni la cultura del merito. Vengono istituiti, sulla base di donazioni da parte di privati ed Associazioni, premi da assegnare agli alunni più meritevoli nel corso di cerimonie di premiazione. Gli alunni sono segnalati dalle classi o da una commissione sulla base dei risultati delle Prove INVALSI.

#### ❖ **MACROPROGETTO IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA E DI EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ**

Le esperienze internazionali mostrano come la scuola costituisca un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria poiché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di avvicinamento, o familiarizzazione, dei cittadini di domani ai temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che possono incidere sul benessere economico. I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori. L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono veicolare in maniera più o meno volontaria quanto acquisito anche ai genitori. Attraverso attività di formazione è possibile far acquisire agli allievi la consapevolezza che ogni azione economica, anche piccola, è sempre correlata ad altre azioni economiche globali e rendere evidente che nei processi economici sono importanti soprattutto le valenze sociali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, ampliare le conoscenze storico-geografiche.
- Sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità.
- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alle discipline coinvolte, attraverso esperienze significative, che fanno intuire all'alunno come gli strumenti che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Agire in modo autonomo e responsabile finanziariamente, inserendosi in modo consapevole nella vita sociale per far valere i diritti e i bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
- Utilizzare le diverse competenze in diversi contesti, in modo autonomo e

responsabile e poter riflettere e analizzare l'impatto che le scelte economico/fiscali hanno sui singoli e sulla collettività. • Sviluppare nei giovani, attraverso la conoscenza del sistema fiscale, la cultura della legalità ed il senso di responsabilità civile e sociale che si connette all'esercizio della cittadinanza attiva. • Conoscere le proprie abilità e i propri talenti per sognare il proprio futuro elaborando creativamente soluzioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

 Enti, Fondazioni di educazione finanziaria,  
esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Nuovo ambiente di apprendimento

 ❖ **Aule:**

 Magna  
Proiezioni  
Aula generica

**Approfondimento**

L'iniziativa di educazione finanziaria è finalizzata a introdurre i primi elementi della materia direttamente nella programmazione curricolare della scuola, in particolare per i percorsi di tecnologia, matematici e storico-geografici. In virtù di ciò, il nostro Istituto ha aderito negli ultimi anni scolastici all'iniziativa promossa dalla Banca d'Italia, Feduf (Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio) e BPER Banca per l'educazione finanziaria nelle scuole partecipando alla formazione in presenza presso la sede provinciale di Taranto di alcuni docenti interessati e motivati; successivamente sono stati coinvolti gli alunni attraverso attività di approfondimento in classe su

apposito materiale fornito dalla Banca d'Italia e da altri enti sopra citati. Con l'aiuto di esperti finanziari e commercialisti gli alunni delle quinte classi hanno compreso come nasce un'idea imprenditoriale e come svilupparla in tutte le sue fasi, realizzando un vero e proprio business plan.

Dato il riscontro positivo dell'esperienza e l'elevato gradimento da parte di alunni e famiglie, il nostro istituto intende rinnovare tale adesione anche nei prossimi anni favorendo il coinvolgimento di un maggior numero di docenti e di alunni.

La scuola ha progettato, inoltre, un percorso formativo a favore degli alunni in uscita, sui temi dell'economia civile, in collaborazione con la scuola AMEC (Accademia Mediterranea di Economia Civile di Taranto) per il quale ha richiesto uno specifico finanziamento al MIUR.

Alla fine del percorso annuale verrà valutato il valore e il gradimento dell'esperienza da parte dei partecipanti (alunni, famiglie, docenti) al fine di calibrare una eventuale successiva progettazione.

### **AZIONI**

- Creare percorsi formativi e laboratoriali sui temi dell'economia, della green-economy, della finanza, dell'economia sociale e solidale.
- Sviluppare la cultura dell'autoimprenditorialità: l'impresa e il suo finanziamento.
- Partecipare ad incontri con esperti di ambito economico- finanziario.

### **❖ MACROPROGETTO "DIVERSA-MENTE PARI"**

La costruzione dei ruoli maschili e femminili è un processo che inizia sin dall'infanzia. Gli stereotipi non solo condizionano gli apprendimenti ma ostacolano relazioni autentiche tra persone, limitando l'agire secondo modalità che garantiscano pari opportunità. Eliminare gli stereotipi, non significa annullare le diversità di genere. Significa piuttosto valorizzare le differenze di cui si è portatori desessualizzando i ruoli legati ai sistemi societari secondo cui i maschi agiscono da maschi e le femmine agiscono da femmine, seguendo una dialettica gerarchica e di stampo patriarcale. Gli stereotipi condizionano il nostro modo di agire e la società stessa. L'educazione può

avere un ruolo fondamentale e la scuola può fare la differenza. Ancora oggi gli stereotipi condizionano i ragazzi e le ragazze nel proprio percorso di studi, nel caso delle ragazze significa chiudersi a determinate possibilità professionali spesso ritenute erroneamente solo maschili o prettamente femminili.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.
- Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.
- Educare alla lettura critica del ruolo femminile in consueti canali didattici, quali letture, azioni quotidiane, interazioni tra pari ma anche mediante la visione film animati.
- Sensibilizzare sui temi della funzione dello stereotipo in pubblicità.
- Promuovere e sostenere le pari opportunità fra maschi e femmine nell'offerta formativa della scuola in tutti gli ambiti disciplinari.
- Valorizzare le diversità di genere in tutti i contesti (sociali, culturali ed economici)
- Prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico.
- Valorizzare le differenze di genere (ma anche culturali, etniche, religiose, ecc)

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale  
Scienze  
Nuovo ambiente di apprendimento

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

## Approfondimento

La Scuola tenderà, con pratiche quotidiane, opportunamente progettate, ad effettuare una didattica che punti ad evidenziare la presenza degli stereotipi che sottendono a relazioni non paritarie, puntando a far accrescere negli alunni consapevolezza nuove e più libere del proprio sé. Particolare attenzione verrà, quindi, anche data alla scelta dei libri di testo o alle letture che si vogliono proporre, come pure a tutte quelle attività giornaliere che mettono in relazione con l'altro/a.

### AZIONI

1. Progettazioni curriculari ed extra-curriculari che puntino a mettere in rilievo le disparità in termini di differenze da valorizzare
2. Osservazione attenta delle interazioni, sociali e verbali, col fine di evidenziare le convenzioni stereotipate a cui sono sottoposti gli alunni.
3. Pratiche relazionali quotidiane di trasmissione dei saperi secondo modalità che rispettino le inclinazioni di ciascuno e di ciascuna.
4. Incremento della progettazione didattica condivisa, sia orizzontale per classi parallele, sia nei Dipartimenti verticali per aree disciplinari, al fine di garantire pari opportunità di formazione a tutti gli alunni.
5. Condivisione del curriculum verticale e della programmazione per dipartimenti
6. Monitoraggio esiti a distanza attraverso la compilazione di schede alunno all'uopo predisposte.

❖ **MACROPROGETTO " INFANZIA E FLESSIBILITÀ "**

Nella concreta esperienza della nostra scuola dell'Infanzia, l'utilizzo della flessibilità riguarda prioritariamente i seguenti ambiti: - flessibilità didattica; - flessibilità organizzativa; - flessibilità nell'utilizzo delle risorse professionali - flessibilità nell'utilizzo degli ambienti scolastici

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Ottimizzare il tempo scuola della componente docente a favore della componente alunni. - Estendere alla classe a tempo ridotto gli elementi di flessibilità già sperimentati con esiti positivi nel tempo pieno. - Promuovere il rinnovamento professionale-culturale dei docenti e un adattamento agile alle reali esigenze del contesto di plesso in continuo cambiamento. - Ottimizzare l'organizzazione della didattica alla luce del regolamento dell'autonomia. - Utilizzo agevole e frequente dei supporti tecnologici.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Disegno  
 Informatica  
 Lingue  
 Multimediale  
 Musica  
 Scienze  
 Nuovo ambiente di apprendimento

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna  
 Proiezioni  
 Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra  
 Palazzetti

**Approfondimento**

La **flessibilità**, nella nostra scuola dell'Infanzia, ci permette di lavorare con modalità a classi aperte e gruppi di livello/scopo, soprattutto per la realizzazione dei laboratori di ampliamento curricolari:

- LABORATORIO MOTORIO
- LABORATORIO LETTURA CREATIVA
- LABORATORIO ARTISTICO/MANIPOLATIVO
- LABORATORIO LINGUISTICO (INGLESE)
- LABORATORIO ROBOTICA/TECNOLOGICO/TINKERING
- LABORATORIO SCIENTIFICO
- LABORATORIO MUSICALE

Ad esempio mentre un'insegnante porta un gruppo di bambini di tre anni in palestra per attività motoria, l'altra insegnante svolge con l'altro gruppo di quattro anni attività di laboratorio grafico-pittorico-manipolativo-linguistico-motorio-robotica etc., e l'altra ancora svolge attività di precalcolo-prelettura-prescrittura con i cinquenni etc. Ogni gruppo ruoterà nei vari laboratori e ambienti scolastici adibiti per le specifiche attività didattiche.

#### **AZIONI**

- Rilevazione dei bisogni;
- attività a classi aperte;
- rendicontazione quasi giornaliera ai genitori delle attività svolte;
- trattenimento periodico a scuola in orario extracurricolare dei docenti, allo scopo di confrontarsi e riflettere sull'andamento dell'attività didattica per i vari gruppi e in particolar modo verifica del miglioramento o meno degli esiti dei bambini;
- adeguamento della programmazione didattica ai tempi dei bambini;
- organizzazione modulare
- riduzione dell'uso delle schede didattiche a favore di attività intensive di recupero,

consolidamento e potenziamento per i piccoli alunni al fine di rispondere ai bisogni reali di tutti e di ciascuno.

#### ❖ **MACROPROGETTO "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"**

Le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 prevedono un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni progressivo e continuo, per garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo. Per questo è importante attuare, come viene fatto nel nostro Istituto Comprensivo, un processo di continuità ed orientamento tra ordini di scuola diversi che attraverso la progettazione di un curricolo verticale e di altre azioni progettuali specifiche, garantisce che il processo di apprendimento di ciascun alunno a partire dalla scuola dell'infanzia si sviluppi in un continuum armonico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far conoscere la realtà scolastica e l'offerta formativa alle famiglie e agli alunni per consentire loro di avere un quadro globale sulle finalità educative ed organizzative dell'istituto e delle scuole secondarie di secondo grado del territorio per consentire alle famiglie di realizzare scelte più consapevoli. - Accompagnare e supportare gli allievi nel percorso di conoscenza di sé e nella costruzione di un progetto formativo. - Attraverso la continuità e l'accoglienza favorire l'inserimento degli alunni nei successivi gradi di istruzione. - Garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. - Formazione di gruppi classe più eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro. - Potenziare le attività di continuità e orientamento. - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi e traguardi comuni, favorendo l'assunzione di responsabilità in ordine al processo formativo degli alunni nel 1° ciclo di istruzione. - Monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti al termine di ogni ciclo scolastico nelle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. - Raccogliere dati sugli esiti a distanza per analizzarli ed utilizzarli nel processo di miglioramento continuo

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Personale scolastico interno ed esterno, genitori, alunni.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Lingue
  - Multimediale
  - Musica
  - Scienze
  - Nuovo ambiente di apprendimento
  - Atelier creativo
  
- ❖ **Biblioteche:**
  - Classica
  
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni
  - Aula generica
  
- ❖ **Strutture sportive:**
  - Palestra

**Approfondimento**

La nostra scuola si impegna, attraverso reti e protocolli di intesa tra le diverse realtà scolastiche del territorio, ad ottenere feed-back sugli esiti a distanza degli studenti, a seguito dei quali orientare l'azione formativa nell'ottica del miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento. L'ampliamento delle attività di orientamento, la declinazione e lo sviluppo di competenze di orientamento, costituiscono un importante contributo al successo formativo degli studenti.

**AZIONI**

- "Open day" rivolti ai genitori e agli alunni delle sezioni/classi finali dei vari ordini di scuola o in ingresso nell'I.C.;

- Sportello di Orientamento; - Supporto alle famiglie per le iscrizioni e per il reperimento in rete di informazioni per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado;
- Incontri con le realtà formative e lavorative diverse da quella scolastica;
- Messa a punto e condivisione di strumenti di rilevazione e documentazione dei livelli in ingresso degli alunni, compilati dagli insegnanti delle classi ponte allo scopo di avere una visione d'insieme delle conoscenze e competenze anche relazionali degli alunni;
- Condivisione di rubriche valutative che consentano una valutazione più omogenea tra classi parallele;
- Incremento della progettazione didattica condivisa, sia orizzontale per classi parallele, sia nei Dipartimenti verticali per aree disciplinari, al fine di garantire pari opportunità di formazione a tutti gli alunni;
- Incontri periodici tra insegnanti che prevedano scambio di informazioni, progettazione di unità di apprendimento ponte che consentano agli alunni di sperimentare la cooperazione di compagni e docenti;
- Progettazione di attività laboratoriali per gruppi di alunni nel corso dell'anno scolastico;
- Accompagnamento degli alunni in difficoltà;
- Incontro con i docenti referenti dei GLI per il passaggio degli alunni con disabilità;
- Condivisione del curriculum verticale e della programmazione per dipartimenti;
- Monitoraggio esiti a distanza attraverso la compilazione di schede alunno all'uopo predisposte.

#### ❖ **MACROPROGETTO AMBITO ESPRESSIVO/EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Attraverso la musica, l'arte e l'educazione motoria, il nostro Istituto Comprensivo, vuole promuovere e sviluppare il senso musicale, artistico e della consapevolezza corporea, conducendo così gli alunni verso l'apprezzamento del patrimonio artistico e culturale locale, nazionale e internazionale; del benessere proprio e altrui, del

riconoscimento e valorizzazione delle differenze e del rispetto delle regole condivise, per protendere verso il bene comune come valore universale. Inoltre, con l'utilizzo dei vari linguaggi, espliciti e vissuti nei laboratori specifici, si auspica di creare quel senso critico che possa accompagnare bambini e ragazzi verso scelte e stili di vita corretti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO** • Sviluppare la capacità di progettare e di realizzare un prodotto eseguendo le varie fasi della lavorazione. • Sviluppare capacità di problem solving anche mediante percorsi risolutivi alternativi, personali, innovativi. • Elaborare prospettive multiple di osservazione e di scoperta della realtà, tese a coglierne la complessità e la ricchezza. • Sviluppare capacità comunicative attraverso espressioni alternative a quella linguistica e capaci di farsi specchio della propria soggettività, traducendo emozioni, stati d'animo, pensieri, desideri, paure, bisogni. • Acquisire nuove conoscenze nell'utilizzo di materiali differenti. • Maturare consapevolezza verso l'opera d'arte quale veicolo di identità e di appartenenza, con particolare riferimento al patrimonio presente sul territorio. • Favorire la formazione degli alunni nella consapevolezza del sistema delle arti e della loro concreta produzione nell'intreccio fra dinamiche locali, nazionali ed internazionali. • Conoscere espressioni artistiche legate non solo alle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, ma anche ai nuovi codici visivi della cultura attuale, dalla fotografia alla videoarte.

**OBIETTIVI AMBITO MUSICALE** • Far maturare il senso melodico, armonico e ritmico; • Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici; • Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere, ecc.) • Acquisire linguaggi espressivi anche non verbali • Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione; • Sviluppo delle capacità mnemoniche; • Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità; • Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente; • Conoscenza, sperimentazione della ricchezza e complessità dell'apparato fonico-vocale; • Valorizzazione del sentirsi parte di un gruppo; • Sviluppare processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte; • Rispettare gli altri e il lavoro di gruppo; • Sviluppare processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte; • Riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri; • Assumere precise norme di comportamento; • Favorire una ricerca e creativa e personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità; • Stimolare il potenziale espressivo che attraverso l'arte amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; • Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività (anche attraverso la

musica). **OBIETTIVI AMBITO MOTORIO** • Favorire un equilibrato percorso emotivo, cognitivo e sociale; • Sviluppare sicurezza, senso di appartenenza, autocontrollo e perseveranza; • Promuovere i valori educativi dello sport; • Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica; • Sviluppare le capacità di percezione, osservazione, discriminazione e -valutazione dello spazio in cui gli alunni si muovono; • Sviluppare e migliorare il senso del ritmo; • Migliorare la coordinazione dinamica generale; • Abbassare i livelli di ansia da prestazione; • Aumentare l'autostima; • Programmare ed organizzare in modo corretto le fasi di un lavoro; • Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica; • Consolidare e potenziare le competenze comunicative anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali; • Sviluppare comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale, beni paesaggistici, patrimonio culturale; • Migliorare la competenza dei docenti; • Favorire un processo di insegnamento-apprendimento che faciliti le relazioni umane. • Promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente. In particolare, orientare i giovani a una cultura che favorisca lo sviluppo di uno stile alimentare corretto e di una abitudine costante al movimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Nuovo ambiente di apprendimento

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni  
Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra  
Palazzetto

## Approfondimento

La **MUSICA**, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. La disciplina **ARTE E IMMAGINE** ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. L'alunno può così sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. La familiarità con immagini

di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. L'**EDUCAZIONE FISICA** promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con se stessi", attraverso l'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE**, richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri". L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

#### **AZIONI AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO**

- "Arte e gioco"
- Laboratorio scenografico/teatrale

- LiberaMente
- Concorsi grafico-pittorici
- La democrazia nell'arte
- PON

#### **AZIONI AMBITO MUSICALE**

- Laboratorio musicale
- Musical
- Laboratorio teatrale
- Un coro a scuola
- Musicisti in Erba
- PON

#### **AZIONI AMBITO MOTORIO/ED.SALUTE**

- Partecipazione a progetti nazionali e regionali: "Sport di Classe"; "Bimbinsegnantincampo"
- "...Competenti si diventa"
- "SBAM a scuola!" (Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola)
- "Food & Go"
- "Scuola, Sport e Disabilità" (Attività di avviamento alla pratica sportiva - Partecipazione ai Campionati Studenteschi)
- "Oltre il mio spazio" Sviluppo di percorsi interdisciplinari attraverso l'ORIENTEERING
- Partecipazioni ai giochi sportivi organizzati tra reti di scuole
- PON

**❖ MACROPROGETTO AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA LINGUA STRANIERA**

La nostra scuola, convinta dell'importanza rilevante assunta dalle lingue straniere nella società attuale, offre l'opportunità di studio o di approccio di più lingue comunitarie nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, sec. di primo grado): inglese, francese, spagnolo, e ne favorisce il potenziamento con docenti specialisti. Tale esperienza aiuta lo sviluppo della competenza comunicativa nell'alunno, in quanto gli permette di arricchire le competenze linguistiche, gli offre maggiori occasioni di comunicazione attiva, fornendogli maggiore motivazione all'apprendimento di una lingua straniera anche attraverso la metodologia CLIL. È anche prevista la possibilità di acquisire certificazioni, partecipando a progetti extracurricolari e PON.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. - Potenziare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera. - Favorire il raggiungimento di standard formativi più elevati. - Promuovere l'uso veicolare della lingua straniera per imparare non solo ad usare una lingua straniera ma anche ad usare una lingua diversa dalla propria per imparare. - Promuovere il rispetto per la diversità e per le altre culture. - Favorire un approccio positivo alla lingua straniera fin dalla scuola dell'Infanzia. - Promuovere il conseguimento di competenze certificate sulle 4 abilità. - Conoscere aspetti e abitudini di culture diverse e confrontarli con quelli italiani. - Sviluppare una progettazione annuale formulata per competenze. **ESITI ATTESI** Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti (Comprensione della lingua orale e scritta, produzione dal punto di vista lessicale, del ritmo, della struttura, l'accento, l'intonazione e il ritmo). - Certificazione delle competenze raggiunte nelle 4 abilità: listening, speaking, reading and writing.. - Utilizzo di una lingua straniera per imparare mediante la metodologia CLIL e le attività laboratoriali. - Miglioramento delle competenze digitali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Altro

### Risorse Materiali Necessarie:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u>         | Con collegamento ad Internet<br>Lingue<br>Multimediale<br>Musica<br>Nuovo ambiente di apprendimento |
| ❖ <u>Aule:</u>               | Magna<br>Proiezioni<br>Teatro<br>Aula generica  |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra  |

## Approfondimento

Il macroprogetto comprende le seguenti azioni :

- Trinity Stars
- GESE 1
- Cambridge movers/flyers/ ket
- Progetti CLIL curricolari ed extracurricolari
- Progetti curricolari
- Progetti extracurricolari per i bambini di 5 anni
- Teatro scuola palchetto stage
- Penfriend
- Progetto recupero/potenziamento
- Progetto Erasmus/Etwinning

- PON

#### ❖ **MACROPROGETTO DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA**

Il potenziamento delle competenze nell'area matematica, scientifica e tecnologica rappresenta una priorità assoluta dell'Istituto Comprensivo e anche una sua caratteristica peculiare, per l'importanza che tali competenze rivestono nella formazione di base degli alunni. L'area matematico-scientifico-tecnologica, ha l'obiettivo principale di fornire agli alunni gli strumenti necessari per orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo, sempre più caratterizzato dalla presenza di situazioni problematiche che richiedono un approccio di tipo scientifico. Da qui lo scopo di far acquisire agli alunni delle competenze che li rendano capaci di applicare i principi e i metodi propri delle specifiche discipline a contesti sempre più complicati e caratterizzati da innovazioni repentine. Gli alunni, dovranno perciò acquisire le abilità di astrazione necessarie per adottare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano, per essere in grado di vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. Grande attenzione viene posta anche alla Robotica Educativa, intesa non soltanto come modalità per imparare a costruire o ad usare i robot, ma anche per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione. Essa, promuove le attitudini creative degli alunni, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Lo studio della robotica educativa favorisce negli allievi un atteggiamento di apertura anche verso le classiche materie di base come la matematica e la fisica. Si tratta quindi di indirizzarli ad un nuovo metodo di studio basato sui concetti di problem solving e sul learning by doing. Il nostro Istituto Comprensivo ha acquistato diversi robot, tra cui Bee Bot, Dash & Dot e Codey Rocky. Oltre la Robotica Educativa, con i nostri alunni svolgiamo attività di tinkering, metodo educativo che consente a bambini e ragazzi di apprendere le materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) giocando con Strawbees School kit, sistema di costruzioni che unisce uno strumento semplice, di uso comune come le cannucce a dei connettori unici nel loro genere, che permettono di creare strutture complesse e articolate senza saldature o colla, ma con un semplice sistema ad incastri. Il sistema Strawbees nasce come strumento per insegnare a ragionare sul mondo e sulle scienze in modo divertente e coinvolgente.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- acquisire competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia; •

incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; • offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; • imparare a imparare; • sviluppare spirito d’iniziativa e imprenditorialità; • sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica; • sviluppare conoscenze e abilità in materia di pensiero procedurale; • sviluppare conoscenze e abilità a sostegno dell’attività di problem posing e problem solving; • accedere a prime forme di codificazione formale e non formale; • sviluppare conoscenze e abilità in materia di pensiero computazionale. ESITI ATTESI: • prevenire l’insuccesso scolastico; • favorire il successo formativo; • recuperare/consolidare le abilità di base; • prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; • attivare la capacità di pensare autonomamente uscendo fuori da schemi mentali e tecnicismi eventualmente acquisiti; • migliorare le competenze digitali; • acquisire un sano e corretto stile di vita adottando modelli di comportamento ecologicamente responsabili; • conoscenza di prodotti naturali diversi in varietà e tipologia; • innalzare i livelli di autostima; • migliorare le competenze intuitive e logiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze  
Nuovo ambiente di apprendimento

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni  
Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

Tale area, ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti mentali, indispensabili ad interrogarsi, analizzare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Il complesso delle azioni previste hanno come comune denominatore l'uso di una metodologia attiva, coinvolgente e innovativa, spesso in forma ludica, con l'uso di tecnologie innovative, per tenere alto l'aspetto motivazionale, anche utilizzando riferimenti a problematiche concrete e reali. Per questo assumono particolare rilievo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio. Inoltre, la nostra scuola è fortemente impegnata nella ricerca continua di strumenti e metodologie che siano maggiormente funzionali alla realizzazione di una didattica attiva. A tal fine sono stati realizzati diversi corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche, e altri sono in fase di programmazione, tra cui quello proposto da AICA/ANFOR con il conseguimento della certificazione "Logic Teacher" che ha visto impegnati oltre 40 docenti dell'istituto. L'obiettivo è quello di promuovere negli alunni, partendo da un'azione rivolta agli insegnanti, lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, come abilità culturale fondamentale e l'acquisizione di competenze digitali. Parlare di competenze digitali significa pensare a percorsi didattici e piani pedagogici mirati che siano in grado di attivare processi cognitivi, promuovere dinamiche relazionali e indurre consapevolezza. Il digitale è "l'alfabeto" del nostro tempo e la sua conoscenza consente di poter essere cittadini attivi. La nostra scuola aderisce al progetto MIUR "Programma il Futuro", partecipando all'evento "L'Ora del Codice".

### AZIONI

- Progetti incentrati sul gioco degli scacchi;
- Recupero/potenziamento di competenze base;
- Partecipazione a gare matematiche;
- Percorsi di formazione sulle nuove metodologie;

- PON matematica e scienze;
- Progetti scienze sperimentali e alimentazione;
- Laboratori di coding e robotica educativa per docenti;
- Laboratori di coding/robotica educativa/Tinkering per gli alunni (curricolari ed extracurricolari).

#### ❖ **MACROPROGETTO DIPARTIMENTO DI ITALIANO**

Il PROGETTO richiama alla necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza. L'apprendimento dell'italiano permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze, garantendo la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi. Essa è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari;
- Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza e di inclusione sociale;
- Favorire l'autonomia di pensiero;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta di nuove conoscenze;
- Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici;
- Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze;
- Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione;
- Favorire l'uso delle tecnologie digitali come mezzi di fruizione e produzione di conoscenze;
- Utilizzare la musica e l'arte come mediatori di emozioni;
- Favorire l'ampliamento di competenze;
- Migliorare la capacità di condivisione e partecipazione nella relazione con gli altri.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Lingue<br>Multimediale<br>Musica<br>Scienze<br>Nuovo ambiente di apprendimento |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna  |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra   |

**Approfondimento**

Gli alunni lavoreranno per classi aperte e per gruppi favorendo le relazioni interpersonali, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri per un fine comune.

**AZIONI**

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze dell'alunno
- Attivazione di strategie didattiche che possano sviluppare l'ascolto e l'autonomia di pensiero
- Recupero e/o potenziamento delle competenze di base della lettoscrittura
- Uso dei tablet e dei pc per facilitare il consolidamento delle abilità di base della lettoscrittura
- Utilizzo delle tecnologie per una didattica innovativa: uso della LIM per giochi linguistici interattivi, uso di programmi di videoscrittura, presentazioni

multimediali

- Ascolto e comprensione attivi di favole e fiabe anche con l'ausilio di supporti audiovisivi e drammatizzazione con scambi di ruolo.
- Attività didattiche mediate dall'ausilio di supporti audiovisivi, filmati e drammatizzazione con scambio di ruoli
- Ascolto attivo e comprensione di testi di vario genere
- Laboratori di narrativa e creazione di biblioteche di classe
- Biblioteca di comunità
- Laboratori e animazioni di lettura
- Comprensione e fruizione di testi poetici e teatrali anche finalizzati alla drammatizzazione
- Organizzazione delle attività per classi aperte e gruppi di lavoro collaborativi
- Progetto lettura
- Progetto di lettura animata
- Percorsi di scrittura creativa e collettiva
- Partecipazione a progetti e a gare di scrittura
- Partecipazione a progetti o concorsi con l'obiettivo di far crescere il senso civico e la responsabilità sociale e civile
- Un coro per la scuola
- Progetto "Borsa di studio Tomaselli"
- Progetto "Piccoli talenti crescono", associazione "Chiara Melle"
- After school

- Progetti finalizzati alla conoscenza del territorio e della sua storia
- Progetto sulla gestione ed espressione delle emozioni, dei desideri, delle paure
- Progetti teatrali e laboratori espressivi
- Uso sistematico di strumentazioni digitali
- Incontri con esperti

#### ❖ **PROGETTO ERASMUS+ KA2 "COLLABORATING FOR INCLUSION"**

Il progetto coinvolge 5 paesi partners (Italia, Portogallo, Croazia, Slovenia, Grecia). Ha la durata di 24 mesi, da settembre 2019 ad agosto 2021. La sfida centrale del progetto è garantire un'educazione inclusiva, in particolar modo verso la disabilità. Per garantire un'istruzione veramente inclusiva, prima di tutto sarà necessario che i protagonisti, insegnanti, famiglie e comunità in generale, diventino consapevoli della ricchezza di questa diversità e che siano coinvolti nello sviluppo di programmi educativi inclusivi. In secondo piano vi è la necessità che vi siano in ogni asilo o scuola, in collegamento con famiglie e comunità, ambienti stimolanti, metodologie e materiali pedagogici adattati, per rispondere a ciascuna caratteristica e condizione individuale del bambino. Questo progetto punta a sviluppare le competenze chiave degli insegnanti attraverso la condivisione di metodologie e strategie utili per lavorare con i bambini che potrebbero aver bisogno di particolari supporti educativi e con i bambini in generale. Si realizzerà la mobilità a cui parteciperanno solo insegnanti o personale specializzato. Riteniamo che questo progetto contribuirà fortemente a un'istruzione inclusiva, migliorando la qualità dell'Educazione della prima infanzia nelle scuole coinvolte, garantendo migliori opportunità di apprendimento, sviluppo e partecipazione a tutti i bambini, in particolare a coloro che possono avere qualsiasi tipo di svantaggio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere e confrontare le politiche e le pratiche dell'educazione inclusiva nei paesi partner;
- Sviluppare le capacità degli insegnanti per un'azione pedagogica inclusiva con i bambini con bisogni speciali, attraverso strategie di lavoro collaborativo;
- Promuovere pratiche educative che sviluppino interazioni sociali (tra pari e tra adulto-bambino e bambino-adulto);
- Promuovere lo sviluppo personale e sociale di tutti i bambini;
- Creare ambienti educativi ricchi e stimolanti per lo sviluppo di tutti i

bambini; - Identificare e sviluppare strategie e metodologie di lavoro innovative (utilizzando materiali adattati e tecniche) per promuovere l'apprendimento di qualità e l'inclusione di tutti i bambini; - Promuovere nuove metodologie e strategie di lavoro con i bambini con esigenze speciali attraverso il monitoraggio, la ricerca e la promozione di attività, incentivando l'uso di materiali, interazioni e relazioni sociali nell'ambiente pedagogico in cui i bambini saranno inclusi; - Sviluppare una stretta collaborazione di successo con i genitori; - Promuovere il dialogo interculturale e l'accettazione della diversità; - Diffondere i risultati per contribuire all'istruzione inclusiva a vari livelli (locale, regionale e livello globale).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interne ed esterne (docenti dei paesi partners) alla scuola.

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Magna

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

 SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
La nostra Istituzione scolastica, già impegnata in un processo di innovazione metodologico-didattica, nel prossimo triennio continuerà il proprio percorso di innovazione degli ambienti esistenti. L'obiettivo che ci si pone è quello di riuscire ad organizzare, progressivamente, tutte le aule come "luoghi abilitanti e aperti", come ambienti "leggeri" e "flessibili", adeguati a cogliere le opportunità

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

del digitale nella didattica quotidiana. Inoltre, utilizzando gli spazi disponibili di maggiore ampiezza, creare ambienti polifunzionali e alternativi per l'apprendimento, in grado di accogliere attività diversificate e con diverse modalità organizzative (gruppi di livello, classi aperte, ecc...). In questo modo si cercherà di favorire l'uso di metodologie didattiche innovative, di attivare processi cognitivi basati sulla collaborazione e il costruttivismo e di "attrarre" e suscitare il desiderio di conoscere negli studenti. Già a breve sarà avviata la realizzazione del progetto PNSD - Bando 30562 del 27/11/2018 che prevede la creazione di un'area per la collaborazione e la ricerca di dati e informazioni, una per l'animazione/presentazione ed uno spazio "tecnologico" dedicato alla robotica e al coding. Una zona adiacente e comunicante sarà dedicata alle STEM, con la creazione di un ambiente immersivo flessibile, per esplorare dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande: si proietterà la volta celeste, si riprodurranno i movimenti di rotazione e rivoluzione del sistema solare e si illustreranno elementi biologici. La flessibilità dello spazio consentirà di creare un ambiente "magico" adatto al racconto della scienza, oppure un ambiente più ampio per la visualizzazione di video scientifici di approfondimento e stimolo al lavoro da svolgere.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Nella scuola una connessione ad internet efficiente è ormai condizione necessaria perché si possa operare con efficacia. Quindi si proseguirà con il miglioramento e/o il potenziamento della rete attraverso la diffusione della fibra ottica nei plessi della nostra Istituzione scolastica che ne sono ancora sprovvisti al fine di eliminare e/o ridurre i disagi derivanti da una funzionalità lenta. Inoltre si adotteranno misure idonee a contrastare le minacce provenienti dal web dei sistemi informatici e garantire la sicurezza delle ICT. A tal fine la scuola si doterà delle infrastrutture tecnologiche necessarie per la configurazione di tutti i pc ai sensi della normativa ABSC1 (CSC 1) e per consentire una navigazione sicura.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Nella nostra Istituzione scolastica il registro elettronico è in uso già da diversi anni sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado. Si va altresì sperimentando nella scuola dell'infanzia. Pertanto nei prossimi anni si amplierà il suo uso, in tutti gli ordini scolastici, attraverso l'utilizzo delle funzioni di cui via via

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

viene implementato. Quindi, oltre che alla documentazione didattica, sarà strumento utile alla documentazione della comunicazione con le famiglie e la condivisione interna tra docenti.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola ha già avviato il processo di dematerializzazione. La quasi totalità degli atti è redatta ed acquisita in modalità digitale. Tutte le richieste dei docenti sono gestite in modalità digitale, sia in entrata che in uscita. Nel prossimo triennio si progetta di iniziare la dematerializzazione degli atti cartacei antecedenti, soprattutto quelli che costituiscono i fascicoli del personale.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La nostra Istituzione scolastica è fortemente impegnata nella ricerca continua di strumenti e metodologie che siano il più funzionali possibili alla realizzazione di una didattica attiva in grado di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, oltre a quelle più propriamente disciplinari. A tal fine ha già avviato delle azioni per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, come abilità culturale fondamentale, rivolte sia agli insegnanti, come attività di formazione, che agli alunni. Già dalla prima edizione si è aderito al progetto MIUR

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

“Programma il Futuro” partecipando all’evento “L’Ora del Codice”, in via sperimentale con una sola classe della scuola primaria inizialmente e via via con tutte le classi negli anni successivi. Quindi si continuerà con ulteriori sviluppi, sia attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento dell’offerta formativa mirati che attraverso attività curricolari, per promuovere l’ utilizzo attivo e consapevole del computer, la conoscenza dei processi e dei concetti della logica sottostante; lo sviluppo delle abilità relative al problem-solving e attraverso il pensiero computazionale avviare gli alunni verso l’astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità; potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e di memoria e favorire un approccio costruttivo con l’errore.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

A completamento di quanto si va già realizzando nella nostra Istituzione scolastica, nel prossimo triennio si procederà con la catalogazione e l’introduzione di un sistema di gestione del patrimonio librario della scuola, costituito da numerosi volumi rivenienti dalla Biblioteca storica, istituita da Ferdinando Bonsegna (maestro e pedagogo vissuto alla fine del 1800, cui è intitolata la nostra scuola) e dalla dotazione libreria successiva. A breve tale patrimonio sarà arricchito con la

## CONTENUTI DIGITALI

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

realizzazione del progetto Biblioteca di comunità, in collaborazione con il Comune di Sava; con l'utilizzo del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione assegnato dal Mbac e con la realizzazione del progetto PNSD Bando 30562 del 27/11/2018 che prevede all'interno dell'ambiente innovativo uno spazio mirato a promuovere la motivazione alla lettura e l'attivazione di laboratori di animazione, anche aperti al territorio circostante, per cercare di incrementare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
Per procedere sulla via dell'innovazione, della ricerca e sperimentazione didattica, un passo fondamentale è costituito dalla formazione del personale. La nostra Istituzione scolastica rappresenta una vivace realtà da questo punto di vista, in quanto realizza diversi percorsi formativi, e altri ne ha in cantiere, per consentire ai docenti di essere al meglio "equipaggiati" per affrontare tutti i cambiamenti in atto e poter passare di fatto

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

ad una didattica attiva e partecipativa, centrata sull'apprendimento e supportata dalla tecnologia e dagli ambienti di apprendimento innovativi. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze digitali, e quelle relative alle metodologie innovative, di tutti i docenti ai diversi livelli: iniziale, intermedia e avanzato.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore digitale della scuola si impegnerà, di concerto con il DS e le altre figure previste, a promuovere e diffondere l'innovazione all'interno della scuola attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere, curando la propria formazione professionale e favorendo quella dell'intero personale scolastico attraverso l'organizzazione di percorsi formativi interni all'istituzione scolastica e coordinando la partecipazione ad altre attività formative esterne.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CORSO ITALIA - TAAA857015

BONSEGNA - TAAA857026

IRIS MALAGNINO - TAAA857037

VIA PLATONE - TAAA857048

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Per l'insegnante della Scuola dell'Infanzia, valutare significa conoscere bisogni, stili cognitivi e di apprendimento dei propri alunni, in un'ottica di costante adattamento e differenziazione delle proprie metodologie e strategie didattico-educative, per individuare i processi da promuovere, con il fine di uno sviluppo armonico dei bambini. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sulla propria azione educativa, visibile attraverso il grado di partecipazione e successo di tutti e di ciascuno. La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica degli alunni, in situazione di gioco libero e guidato; nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate. La sintesi delle osservazioni permetterà, di passare all'operazione della valutazione, effettuata secondo griglie appositamente elaborate; all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza, durante l'anno (verifica intermedia) e al suo termine (verifica finale). Particolare rilevanza assumono le "rubriche valutative" elaborate nell'iter di una "programmazione per competenze", che si esplica nello svolgimento di "compiti significativi", per la fascia d'età dei 5-6 anni.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su file Excel risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa.

**ALLEGATI:** osservazioni iniz.finali.pdf

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese
- i tempi di ascolto e riflessione
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

**ALLEGATI:** Scheda informativa.pdf

**Altro:**

La nostra scuola dell'Infanzia ha predisposto un modello per la registrazione Esiti del P.E.I. a. s. 2018/2019

**ALLEGATI:** Modello per esiti PEI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E. DE AMICIS - TAMM857019

**Criteri di valutazione comuni:**

Vedi allegato

**ALLEGATI:** Valutazione degli apprendimenti del primo ciclo I.C. BONSEGNA-TONIOLO.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Vedi allegato

**ALLEGATI:** Valutazione degli apprendimenti del primo ciclo I.C. BONSEGNA-TONIOLO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o

più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo i seguenti criteri approvati dal Collegio dei docenti:

- gravi e diffuse lacune negli apprendimenti invariate nonostante le azioni messe in atto dalla scuola;
- un impegno del tutto inadeguato durante l'anno scolastico, nonostante le varie strategie di coinvolgimento, rimotivazione e recupero messe in atto dalla scuola;
- un comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- una valutazione del Consiglio di Classe sulla improbabilità che un percorso autonomo di recupero, da concordare nella pausa estiva possa sortire effetti positivi;
- una valutazione globale del Consiglio di Classe di maggiore beneficio per l'alunno nell'opportunità di recupero integrale delle competenze relative alle discipline e nell'opportunità di maturare maggiore responsabilità e autonomia, rispetto alla prosecuzione con lacune nel percorso di apprendimento.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Deroghe ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (Delibera Collegio docenti a.s. 2017/18)

Tenendo conto dei casi eccezionali che possono aver determinato l'assenza dell'allievo, il Consiglio di Classe può, al fine della individuazione del limite minimo di frequenza necessaria per la validità dell'anno scolastico, non tenere conto delle assenze effettuate per i seguenti casi eccezionali:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
5. grave disagio personale e familiare noto, accertato o documentato;
6. assenze pregresse per alunni con inserimenti ad anno scolastico ampiamente avviato in presenza di problematiche;
7. brevi periodi di assenza per ricongiungimenti familiari per alunni stranieri.

Le deroghe, comunque sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'allievo.

**Criteri per la non ammissione all'esame di Stato**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, secondo i seguenti criteri approvati dal Collegio dei docenti:

- gravi e diffuse lacune negli apprendimenti invariate nonostante le azioni messe in atto dalla scuola;
- un impegno del tutto inadeguato durante l'anno scolastico, nonostante le varie strategie di coinvolgimento, rimotivazione e recupero messe in atto dalla scuola;
- un comportamento ripetutamente irrispettoso e lesivo della dignità e della sicurezza propria e altrui (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- una valutazione del Consiglio di Classe sulla improbabilità che un percorso autonomo di recupero, da concordare nella pausa estiva possa sortire effetti

positivi;

- una valutazione globale del Consiglio di Classe di maggiore beneficio per l'alunno nell'opportunità di recupero integrale delle competenze relative alle discipline e nell'opportunità di maturare maggiore responsabilità e autonomia, rispetto alla prosecuzione con lacune nel percorso di apprendimento.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BONSEGNA - TAEE85701A

TONIOLO - TAEE85702B

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Il nuovo quadro normativo sulla valutazione ha rinforzato l'idea di una valutazione formativa che accompagna i processi di apprendimento e stimoli al miglioramento continuo, richiedendo al Collegio dei docenti di esplicitare la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, di definire i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio, di integrare la valutazione degli apprendimenti con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Si allegano i criteri di valutazione degli apprendimenti, la griglia degli indicatori di processo e i relativi descrittori, la rubrica di valutazione del giudizio sul processo e il livello degli apprendimenti.

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e secondo gli indicatori riportati in allegato.

**ALLEGATI:** GRIGLIA INDICATORI GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche con

valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. La scuola in tali casi segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione può essere disposta solo per casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e con decisione all'unanimità.

#### **Valutazione alunni con BES:**

Il nostro Istituto è impegnato a stabilire forme di valutazione, oltre quelle standardizzate, che tengono conto della personalizzazione degli apprendimenti in un'ottica educativa e di promozione del successo formativo.

La valutazione è espressa in relazione ai contenuti, alle modalità e ai criteri espressi nei P.E.I. e nei P.D.P. Per gli alunni con handicap molto gravi per i quali viene redatta una programmazione per aree, il valore del voto disciplinare è personalizzato pur seguendo uno schema-guida condiviso.

Per la certificazione delle competenze, il modello nazionale di certificazione delle competenze è accompagnato da una nota esplicativa dove vengono rapportati i descrittori standard agli obiettivi specifici del P.E.I.

**ALLEGATI:** certificazione BES.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

#### **Inclusione**

E' attivo il GLI per la gestione, la progettazione e la verifica degli interventi previsti nel PAI. Vi sono azioni di formazione dei docenti ed e' avviata l'adozione di un PEI su indicazione ICF. Attraverso precise griglie di osservazione e test standardizzati viene effettuata la rilevazione e l'analisi dei bisogni. E' attivo lo Sportello di Ascolto per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio. L'elevato numero di situazioni di cui bisogna occuparsi e la loro eterogeneità richiedono risorse professionali, competenti e stabili, soprattutto per i disturbi dello spettro autistico. Risultano di difficile gestione le prime fasi dell'anno scolastico, nelle quali la forte presenza di personale precario soggetto a turn over, non sempre esperto, i ritardi e le incertezze nell'assegnazione delle risorse professionali, rende complessa l'armonizzazione delle attività di sostegno. Sono avviati percorsi di recupero ed

utilizzate griglie di rilevazione degli esiti raggiunti del PEI con la predisposizione di modelli-guida. Gli insegnanti e gli educatori svolgono attività individualizzate e di piccolo gruppo con approcci laboratoriali integrati. L'assistenza educativa e' gestita dall'Ambito Territoriale con un approccio standardizzato, non sempre condiviso e poco flessibile e con il ricorso ad un'unica tipologia professionale, non sempre di adeguata formazione. L'aiuto nell'assistenza di base e' realizzato nell'ambito dei Progetti Rel. Sarebbe necessario un maggior coinvolgimento delle diverse Agenzie secondo una logica meno legata alle contingenze occasionali e più aderente ad un approccio pragmatico e sistemico che miri alla costruzione del progetto di vita per gli alunni disabili, anche attraverso Protocolli di Intesa e Accordi di Programma specifici. La compilazione dei documenti avviene regolarmente e, per gli alunni DA, i GLHO si incontrano in riunioni di sintesi per non meno di tre volte l'anno per il monitoraggio e l'adeguamento dei PEI. Sono realizzati progetti extracurricolari finalizzati al recupero e al contrasto della dispersione scolastica, anche attraverso la collaborazione con associazioni, come ad esempio il progetto "After school" con l'Associazione "Chiara Melle". Vi sono azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola (incontri tra docenti e scambi di documenti condivisi che accompagnano i percorsi formativi degli alunni). Per gli alunni stranieri sono attivi percorsi di supporto all'alfabetizzazione linguistica, operati attraverso l'organico di potenziamento. La comunicazione scuola-Famiglia e' favorita dalla diffusione di informazioni su area dedicata del Sito e il loro grado di soddisfazione e' rilevato con questionari. La scuola realizza attività di sensibilizzazione e di valorizzazione delle diversità sul Territorio. Viene realizzato lo screening per l'individuazione degli alunni a rischio DSA o ADHD, ma occorre ottimizzare la predisposizione e la realizzazione dei PDP. In via di ampliamento i percorsi di potenziamento e recupero, la diffusione di metodologie innovative e la definizione di forme di verifica piu' aderenti ai PEI.

### **Recupero e potenziamento**

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni che presentano BES, non in possesso di Diagnosi o Certificazione, ma che vivono in una situazione di svantaggio socio-culturale ed economico. Diversi insegnanti curricolari attuano percorsi personalizzati, con misure "facilitanti" (es: gruppi di livello all'interno delle classi, affiancamento di compagni - tutor), e ciò contribuisce a favorire il successo formativo per una parte delle situazioni. In altre situazioni, la scuola necessita di risorse professionali qualificate e di una maggiore consapevolezza da parte degli inss. curricolari della formazione sulle tematiche specifiche. L'intervento effettuato con la presenza dei docenti di potenziamento

risulta efficace nella gestione di gruppi di livello per classi aperte.

Le Certificazioni e le Diagnosi redatte in tempi successivi alla formazione delle classi iniziali, determinano l'alterarsi dell'equilibrio delle stesse e la conseguente difficoltà a gestire le problematiche in raccordo con i Servizi e la famiglia per cui viene condizionata la possibilità di operare un più regolare e tempestivo recupero, nonché la relativa valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli interventi di recupero programmati formalmente nei PDP. Per gli alunni con difficoltà sarebbe necessario ampliare la permanenza a scuola con attività di supporto agli apprendimenti, anche attraverso un recupero motivazionale, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado dove l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento rappresenta una valida strategia di intervento inclusivo. Occorre sistematizzare l'impiego di metodologie didattiche innovative per migliorare l'efficacia degli interventi inclusivi rispetto agli esiti attesi. Le esperienze di lavoro in piccolo gruppo, per gruppi di livello o in classi aperte sono presenti e diffuse, ma non sistematiche, a causa del maggior onere di lavoro richiesto e delle rigidità del sistema (orario docenti). La scuola stimola gli alunni più capaci attraverso la partecipazione a concorsi e competizioni con buoni risultati. Sono assegnate borse di studio ai bambini della scuola primaria nei due Comuni. Nel Comune di Fragnano la Borsa di studio "Tomaselli" premia il miglior alunno della quinta classe utilizzando la cedola di un investimento in titoli di Stato, donati alla scuola da un ex docente. Nel Comune di Sava viene premiato, con una borsa di studio in libri di testo, un bambino di ciascuna classe quinta eletto dai compagni, nell'ambito di un premio dell'associazione "Chiara Melle", che sostiene anche il progetto After school di recupero e a favore degli alunni della fascia più debole. La scuola gestisce progetti RED

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo di definizione dei P.E.I. è regolato da linee-guida e specifici protocolli di

intervento d'Istituto i cui contenuti sono pubblicati sul Sito della scuola. Dopo un periodo di osservazione e di raccolta di informazioni e dati anche con il contributo delle famiglie, vengono individuati gli obiettivi e gli esiti attesi i quali saranno monitorati ed eventualmente adeguati nel corso dell'anno scolastico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Famiglie, docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori dei centri di riabilitazione, operatori socio-educativi e servizi sociali.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora fornendo informazioni, confrontandosi con il docente di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori socio-educativi e socio-sanitari sia attraverso colloqui informali e sia attraverso la compilazione di questionari. Partecipa agli incontri istituzionali apportando il proprio contributo con l'obiettivo di co-costruire il progetto di inclusione attivato.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe)</b>	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli esiti del P.E.I. avviene attraverso osservazioni e verifiche periodiche. Alla Fine dell'anno scolastico si formalizza, oltre al documento di

valutazione, una certificazione delle competenze personalizzata secondo una rubrica di valutazione condivisa.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Si favorisce la continuità e l'orientamento con la partecipazione di un docente dell'ordine di scuola successivo alla riunione di sintesi finale. Si procede, in seguito, all'inoltro di tutta la documentazione utile alla conoscenza degli alunni e dei risultati raggiunti.

## **Approfondimento**

Predisposizione del Piano annuale per l'inclusione

**ALLEGATI:**

Piano\_Annuale\_Inclusione\_2018-2019\_Bonsegna\_Toniolo\_-.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Per il primo collaboratore: 1. Sostituzione del D.S. in caso di assenza, impedimento, ferie; 2. Vigilanza e supervisione generale; 3. Rapporti con le famiglie e con gli enti; 4. Rappresentanza; 5. Vigilanza sul rispetto dell'orario; 6. Sostituzione dei docenti assenti; 7. Diffusione delle informazioni interne; 8. Coordinamento dei gruppi di lavoro specifici, delle commissioni, degli incarichi; 9. Permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario; 10. Supporto all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 11. Supporto all'attività di orientamento; 12. Verbalizzazione delle sedute del collegio dei Docenti; 13. Individuazione dei punti di criticità della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; 14. La preparazione dei lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse; 15. Il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti, convenzioni, accordi; 16. Eventuali deleghe di altri compiti specifici. 17. Registrazione di evidenze e</p>	2
----------------------	---	---



raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai componenti del gruppo di lavoro, dei docenti coordinati o dei docenti tutti, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti. Per il 2° collaboratore: 1. Coordinamento scuola secondaria di 1° grado "De Amicis; 2. Referente per le problematiche del Plesso "Toniole" in collaborazione con l'Ins. Tomaselli. 3. Rapporti con le famiglie e con gli enti; 4. Rappresentanza; 5. Vigilanza sul rispetto dell'orario; 6. Sostituzione dei docenti assenti; 7. Diffusione delle informazioni interne; 8. Coordinamento dei gruppi di lavoro specifici, delle commissioni, degli incarichi; 9. Permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario; 10. Supporto all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 11. Supporto all'attività di orientamento; 12. Verbalizzazione delle sedute del collegio dei Docenti; 13. Individuazione dei punti di criticità della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; 14. La preparazione dei lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse; 15. Il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti, convenzioni, accordi; 16. Eventuali deleghe e compiti specifici. 17. Registrazione di evidenze e raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai componenti del gruppo di lavoro, dei docenti coordinati o dei docenti tutti, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di



	valutazione dei docenti.	
Funzione strumentale	Area 1 - POF - PTOF - PDM Area 2 - METODOLOGIE INNOVATIVE - PROGETTAZIONE EUROPEA- GESTIONE DEL SITO WEB DELLA SCUOLA - FORMAZIONE Area 3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4 - DOCUMENTAZIONE - REGOLAMENTI - CONTINUITA' ORIENTAMENTO - PROVE COMUNI INTERNE ED ESTERNE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE Area 5 - SCUOLA DELL'INFANZIA Area 6 - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	6
Responsabile di plesso	- Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.	4



Animatore digitale	pnsd	1
Team digitale	pnsd	3
Coordinatore primaria Toniolo	<p>1. Curare i rapporti con le famiglie e con gli enti; 2. Rappresentare il Dirigente Scolastico presso l'utenza della scuola primaria del Plesso "Toniolo"; 3. Vigilare sul rispetto dell'orario; 4. Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; 5. Diffondere le informazioni interne; 6. Coordinare i gruppi di lavoro specifici; 7. Concedere permessi di entrata e di uscita degli alunni fuori orario; 8. Supportare l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; 9. Supportare all'attività di orientamento; 10. Individuare i punti di criticità della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; 11. Preparare, in collaborazione con il DS i lavori del Collegio, dei consigli di classe e/o interclasse; 12. Organizzare prove Invalsi della scuola primaria del Plesso Toniolo; 13. Registrazione di evidenze e raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai componenti del gruppo di lavoro, dei docenti coordinati o dei docenti tutti, in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.</p>	1
Coordinatori Dipartimenti	proporre al Dirigente Scolastico la convocazione del Dipartimento in sessioni ulteriori rispetto a quelle calendarizzate nel Piano Annuale delle attività o l'inserimento di punti all'ordine del giorno ritenuti	4



meritevoli di discussione e/o delibera; 3. sollecitare la riflessione e il confronto tra i docenti che fanno parte del Dipartimento in ordine ai seguenti aspetti: • definire i nuclei fondanti delle discipline, i contenuti prioritari e le competenze disciplinari e trasversali; • elaborare la programmazione didattica annuale condivisa, corredata dei più funzionali strumenti per la valutazione, e il documento di consuntivo finale; • ideare progetti che valorizzino la collaborazione tra docenti delle stesse discipline anche in una prospettiva di interdisciplinarietà con altri insegnamenti; • formulare proposte per il potenziamento delle competenze disciplinari o in vista della partecipazione di talune classi o dell'intero Istituto a Giornate o eventi particolarmente significativi per le varie discipline (competizioni locali o nazionali, giornate di studio o altro); • proporre iniziative di innovazione metodologico-didattica nonché percorsi o occasioni di aggiornamento e formazione a beneficio dei docenti; • elaborare soluzioni condivise per l'adozione dei libri di testo; • curare le fasi relative all'effettuazione di prove strutturate per classi parallele; 4. stilare il documento di programmazione per disciplina o gruppo di discipline affini sulla base dell'elaborazione condivisa realizzatasi nel corso delle riunioni relative. Il documento deve contenere i nuclei fondanti della disciplina o delle discipline, i contenuti minimi che si svolgeranno in ciascuna classe, la crono tabella relativa



	<p>alla scansione mese per mese dei nuclei disciplinari, gli strumenti di cui ci si avvale, i tipi di verifica adottati, i criteri di valutazione, strutturati in griglie, con esplicitazione degli obiettivi minimi per la sufficienza; 5. partecipare a riunioni di coordinamento con il D.S. e contribuire all'autovalutazione di istituto; 6. favorire lo scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni, sugli sviluppi della ricerca nell'ambito della disciplina; propone iniziative di formazione/aggiornamento. 7. Registrazione di evidenze e raccolta di documentazione sulla qualità del lavoro svolto dai componenti del gruppo di lavoro e dei docenti coordinati in relazione ai criteri per la valorizzazione stabiliti dal Comitato di valutazione dei docenti.</p>	
Componente NIV	<p>- individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema - individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace valutazione di Istituto - analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati;</p>	3
referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e Cyberbullismo	<p>coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo che si intraprenderanno in questa Istituzione Scolastica</p>	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente infanzia	Supporto ai bambini in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>	1
<b>Scuola primaria - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
Docente primaria	Supporto ai bambini in difficoltà di apprendimento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto ad alunni in difficoltà di apprendimento; Organizzazione del Plesso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il direttore dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.
Ufficio protocollo	Ufficio protocollo e supporto Ufficio Docenti
Ufficio acquisti	Ufficio Patrimonio, sicurezza e supporto Docenti
Ufficio per la didattica	Ufficio Alunni e rapporti con enti locali
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio personale a tempo determinato e a tempo indeterminato
Ufficio contabile, patrimonio e stipendi	Contabilità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ ROBOCUP JR ACADEMY PER LA PUGLIA A.S 2018/2019

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ **ROBOCUP JR ACADEMY PER LA PUGLIA A.S 2018/2019**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

A partire dall'anno scolastico 2018/19 il nostro Istituto Comprensivo ha aderito alla rete territoriale di robotica "ROBOCUP JR ACCADEMY" per la Puglia, con lo scopo di approfondire la "Robotica educativa", percorso già iniziato da quattro anni nella nostra scuola dell'infanzia come straordinario metodo di sviluppo delle competenze. La "Robotica educativa" è un settore dell'Education che coniuga pensiero computazionale, innovazione tecnologica e ricerca didattica suscitando sempre tantissimi interessi da parte degli alunni. L'adesione alla rete prevede la formazione dedicata dei docenti coinvolti nelle attività e per gli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e di scuola secondaria di primo grado, lo svolgimento di attività pratiche di montaggio e programmazione di mini robot e la partecipazione a gare a livello nazionale, sia agonistiche che non agonistiche.

❖ **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**



La scuola stringe numerosi accordi di rete per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro ospitando alunni delle scuole superiori sia nelle attività curricolari che in attività di post scuola con il progetto After school

❖ **"COMMUNITY LIBRARY, BIBLIOTECA DI COMUNITÀ"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• realizzazione Biblioteca di Comunità - partecipazione bando</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Partecipazione Bando per la realizzazione di community library in associazione con il Comune di Sava. La biblioteca diffusa di comunità è in corso di realizzazione. All'interno del plesso Bonsegna è ospitata la biblioteca storica, Biblioteca Circolante Principe di Napoli, costituita dal maestro , direttore didattico e pedagogo savese Ferdinando Bonsegna, con oltre 1000 volumi, per metà di fine settecento. Si sta costituendo una parte nuova della biblioteca che ospiterà letteratura per l'infanzia sia narrativa che a carattere scientifico ed prevederà attività di animazione alla lettura curate dalle classi.

**❖ CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Convenzione per la realizzazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale REI/RED</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

**Approfondimento:**

La scuola ha prodotto sulla piattaforma regionale progetti per ospitare tirocinanti nell'ambito del REI e del RED. I tirocinanti prestano la loro attività nella scuola in vari ruoli, dal supporto alla segreteria all'aiuto ai bisogni primari degli alunni della scuola infanzia, sempre in affiancamento ai tutor individuati. In tal modo la scuola ottiene un supporto socialmente utile ma al contempo include in senso più ampio, come risposta ai bisogni del territorio.

**❖ "FARE" CONTINUITÀ CONTRO LA DISPERSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>



❖ **"FARE" CONTINUITÀ CONTRO LA DISPERSIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

La scuola stringe numerosi accordi di rete con le scuole secondarie superiori del territorio per intensificare azioni di continuità e di orientamento come contrasto alla dispersione scolastica

❖ **RETE PER LA CONDIVISIONE DI AZIONI DIDATTICHE E PROGETTUALI NELL'AMBITO DEI PON**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner paritario senza capofila

**Approfondimento:**

La scuola ha accordi di rete con l'IC "Prudenzano" di Manduria e con l'IIS "Del Prete-Falcone" di Sava per la realizzazione dei progetti PON della programmazione 2014-



2020

**❖ "AZIONI LOCALI PER ORIZZONTI GLOBALI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete vede come partner le scuole del comune di Sava che insieme condividono azioni di formazione del personale docente nell'ambito dell'implementazione del SNV e realizzano prove comuni per classi parallele di territorio, progettate e valutate in maniera comune e condivisa.

**❖ AFTER SCHOOL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



❖ AFTER SCHOOL

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto After school è un complesso progetto di post scuola realizzato dall'associazione Chiara Melle nel Plesso Bonsegna di Sava, con la partecipazione del Comune di Sava e delle scuole superiori "Falcone" e "De Sanctis". Il progetto vede la partecipazioni di alunni delle scuole primarie della fascia soggetta al fenomeno della dispersione scolastica.

❖ METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LOGINET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
---------------------------------	--

❖ LOGINET

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "PERSEFONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

- "Dai valori alle competenze, la valutazione autentica come strumento privilegiato di attivazione delle competenze"

- "Gli ambienti di apprendimento per un ecosistema educativo".

Il progetto nasce dalle esigenze delle scuole della rete "Persefone" di sviluppare il processo di valutazione interna, in modo peculiare in relazione alla misurazione degli apprendimenti (costruzione di prove oggettive strutturate) ed alla valutazione delle



competenze (costruzione di protocolli di osservazione al fine di valutare i compiti di prestazione autentica).

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ INFORMATICA UTILE PER IL DOCENTE

Percorso formativo sull'uso di applicativi di base per la documentazione del lavoro docente e la creazione di materiali didattici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ "PAROLE E COMUNIC-AZIONI IN CORSO"

L'attività di formazione è finalizzata al miglioramento delle azioni nell'ambito della reale inclusione e della personalizzazione degli interventi per una didattica al servizio dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni speciali. Nello specifico del corso si intende coinvolgere tutti i protagonisti della vita scolastica e non per sostenere lo sviluppo cognitivo e del linguaggio con particolare riferimento all'alunno con comunicazione verbale e non verbale. In particolare si intende approfondire: l'analisi e la verifica di modelli-guida su base ICF-Y; le griglie di osservazione relative alle capacità, alle performance, alle barriere e ai facilitatori; la progettazione dei risultati attesi; le modalità di intervento e la verifica e valutazione degli esiti raggiunti. La formazione riguarderà, inoltre, la conoscenza del Programma della L.I.S., in particolare: la ricerca su cui si basa; la correlazione che l'uso dei segni comporta sulla produzione del linguaggio parlato: il come e il quando, le criticità; le strategie di inserimento



dei segni nella quotidianità; l'acquisizione dei più comuni segni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti delle classi/sezioni in cui sono presenti alunni con disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"I COMPORTAMENTI-PROBLEMA NELLA CONDIZIONE DELL'AUTISMO"**

La gestione dei comportamenti problema nella condizione autistica è un dato emergente. Questo è causato sia dalle caratteristiche della stessa condizione e sia dalle richieste tipiche dei diversi ambienti di vita. Le richieste dei diversi ambienti di vita di un bambino e di un ragazzo con disturbo dello spettro autistico, infatti, mal si coniugano con le peculiarità di questa condizione. Ciò nonostante, si possono modificare le metodologie e l'approccio operativo verso questa categoria di alunni al fine di promuovere condizioni di agio scolastico e, più in generale, di apprendere comportamenti funzionali alle richieste ambientali. Il corso intende fornire ai docenti un insieme di strategie e strumenti pratici tesi a modificare e prevenire l'insorgenza dei comportamenti-problema all'interno del contesto scolastico, insegnare comportamenti adattivi e una gestione in maniera più efficace la classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **FORMAZIONE "ROBOCUP JR ACCADEMY"**

MATATALAB (<https://www.matatalab.com/>) STEAM con LEGO WeDO 2.0 CODY ROCKY e programmazione Scratch e Python DRONE AIRBLOCK <https://www.makeblock.com/steam-kits/codey-rocky>

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COMPETENZE IN LINGUA INGLESE E METODOLOGIA CLIL**

Percorso formativo per il consolidamento delle competenze di lingua inglese con o senza certificazione e/o delle metodologie CLIL.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CONOSCERE PER VALORIZZARE IL TERRITORIO**

Il percorso formativo intende offrire l'opportunità ai docenti di acquisire e/o approfondire la conoscenza del territorio in cui si opera, per rilevarne le specificità e valorizzare le risorse. Esso sarà strutturato in tre diversi moduli che consentiranno di esplorare il territorio, anche attraverso escursioni e visite guidate, in tre diverse direzioni: del patrimonio storico e artistico; di quello paesaggistico e faunistico; del sistema economico e produttivo esistente.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni introduttive di presentazione ed escursioni/visite guidate.</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA CITTADINANZA GLOBALE**

Con tale percorso formativo si intende fornire gli elementi di base e i saperi propri della cultura della sostenibilità e di adeguare/potenziare le competenze professionali dei docenti con l'obiettivo di favorire la realizzazione di interventi didattici efficaci, mirati a promuovere l'acquisizione di modelli comportamentali e culturali del prossimo futuro, lo sviluppo di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile negli alunni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ VERIFICHE, VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO**

Il percorso formativo consiste in un percorso di ricerca-azione volto alla definizione e alla condivisione, in orizzontale tra classi parallele e in verticale per dipartimenti, delle competenze da verificare; all'elaborazione delle prove da somministrare, secondo criteri condivisi; alla valutazione dei risultati ottenuti. Tale percorso intende, quindi, offrire l'opportunità ai docenti di riflettere sul proprio operato, in termini di processi di insegnamento-apprendimento attivati, valutarne l'efficacia e la rispondenza con gli esiti attesi e, ove necessario, predisporre azioni di miglioramento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese</li></ul></li></ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il percorso si articola in quattro corsi, ciascuno suddiviso in più moduli per un totale di 25 ore di formazione. E' svolta online sulla piattaforma ELISA del MIUR. I contenuti del percorso di formazione spaziano dalla definizione e le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo, l'estensione del fenomeno, sia a livello internazionale che nazionale, alle azioni per prevenire e contrastare tali fenomeni, con particolare riferimento all'approccio evidence-based e al modello di prevenzione articolato a tre livelli: Universale, Selettiva e Indicata.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



<b>Destinatari</b>	Docenti referenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Iniziativa ministeriale.

### ❖ PROGETTAZIONE ERASMUS/ETWINNING

Il percorso formativo intende fornire le conoscenze e gli strumenti utili per l'elaborazione di progetti in rete, per scambi internazionali, partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione e della formazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività di Informazione/Formazione eTwinning/Erasmus

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività di Informazione/Formazione eTwinning/Erasmus

### ❖ PRIVACY E GDPR

Il corso è finalizzato ad offrire una panoramica sulle novità introdotte dal Regolamento europeo in materia di trattamento dei dati personali rispetto alla normativa italiana previgente e all'adeguamento di quest'ultima con il D.lgs 101 del 10 agosto 2018.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Lezioni tenute da esperti in forma dialogata</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Il percorso intende fornire ai docenti della scuola le competenze per progettare uda di coding e robotica, utilizzare i robottini in dotazione della scuola: Codey Rocky; WeDo 2.0; Dash & Dot, e i nuovi ambienti di apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DISLESSIA AMICA

Si tratta di un percorso formativo realizzato dall' Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. L'obiettivo è ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento



Formazione di Scuola/Rete	Iniziativa AID
---------------------------	----------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Iniziativa AID

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PRIVACY E GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La nuova normativa sulla privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVO CODICE DEI CONTRATTI E NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INFORMATICA AVANZATA

Descrizione dell'attività di formazione	Informatica a supporto dell'attività amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola